



Fondazione
BRIVIO SFORZA

Presenta un progetto di residenza multidisciplinare a cura di Carlotta Testori

Sincronie a Villa Belgiojoso

Jorinde Voigt / Ricciarda Belgiojoso / Gianluigi Ricuperati

Martedì 8 settembre 2015 ore 18.00

Jorinde Voigt (Opere Site Specific), Ricciarda Belgiojoso (Pianoforte), Gianluigi Ricuperati (Testi)

Villa Belgiojoso

Atrio Belgiojoso, Via Roma 26 - Merate (LC)

www.fondazionebriviosforza.com

RASSEGNA STAMPA

Ne hanno parlato

TV



Rai 3 Tgr Lombardia

“Alla scoperta di Villa Belgiojoso”

Servizio di Daniela Cuzzolin Oberosler

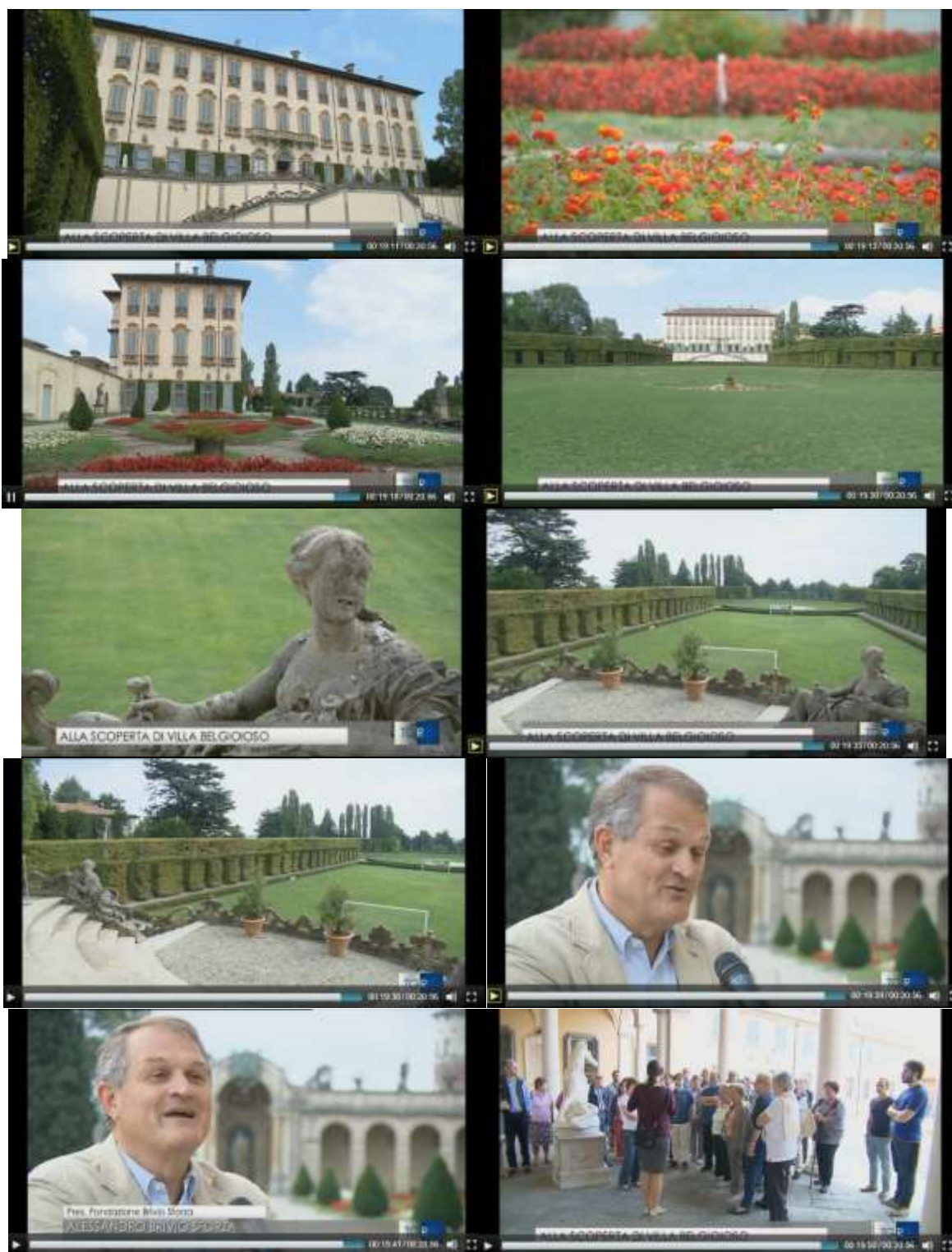
In onda domenica 13 settembre, ore 19.30



TG Lombardia Edizione delle 19.30

13 SETTEMBRE 2015







Web Tv







Ricciarda Belgiojoso — SINCRONIE, Fondazione Brivio Sforza, Merate



ATPdiary - BLOG



94 visualizzazioni

+ Aggiungi Condividi ... Altro



Pubblicato il 08 set 2015

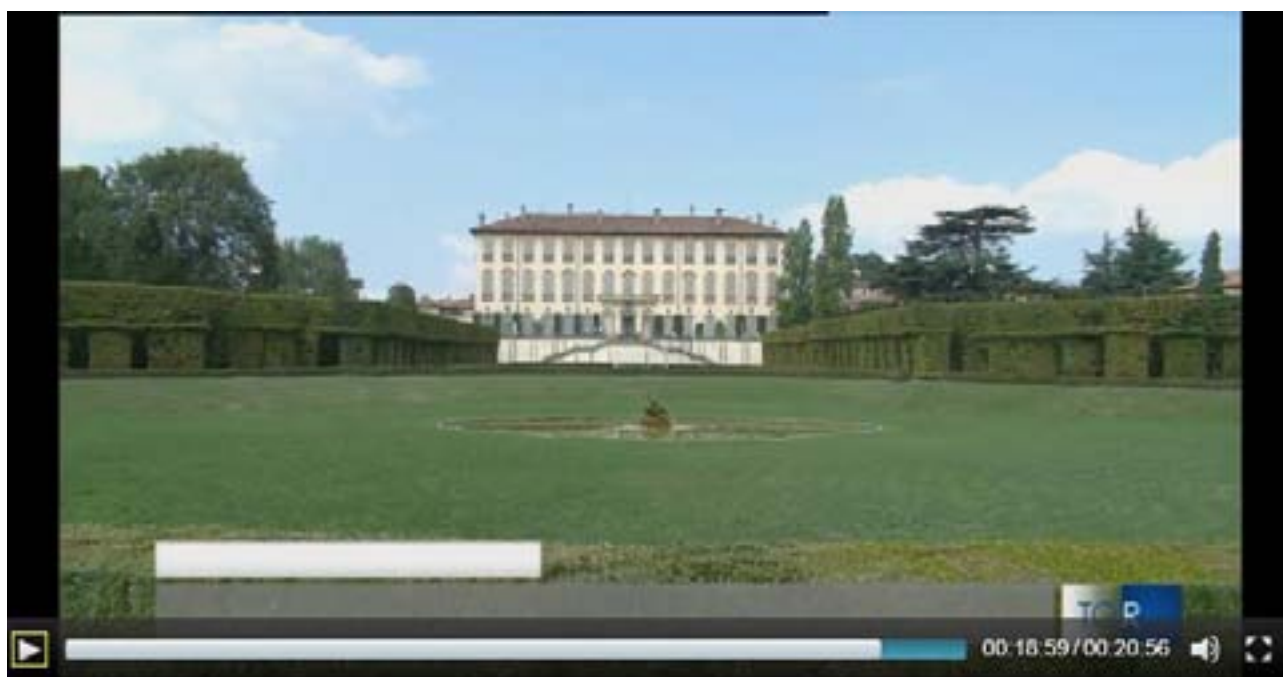
Con il progetto SINCRONIE la Fondazione Brivio Sforza - presieduta da Alessandro Brivio Sforza e nata nel 2012 con l'intento di preservare, catalogare e studiare il prezioso archivio di famiglia - porta avanti la vocazione allo scambio e al confronto tra le diverse arti che ha fatto di Villa Belgiojoso un luogo che risuona di storie, dove antico e moderno si fondono in quella serena continuità che solo la tradizione sa creare.

[MOSTRA ALTRO](#)

TG Lombardia Edizione delle 19.30

13 SETTEMBRE 2015





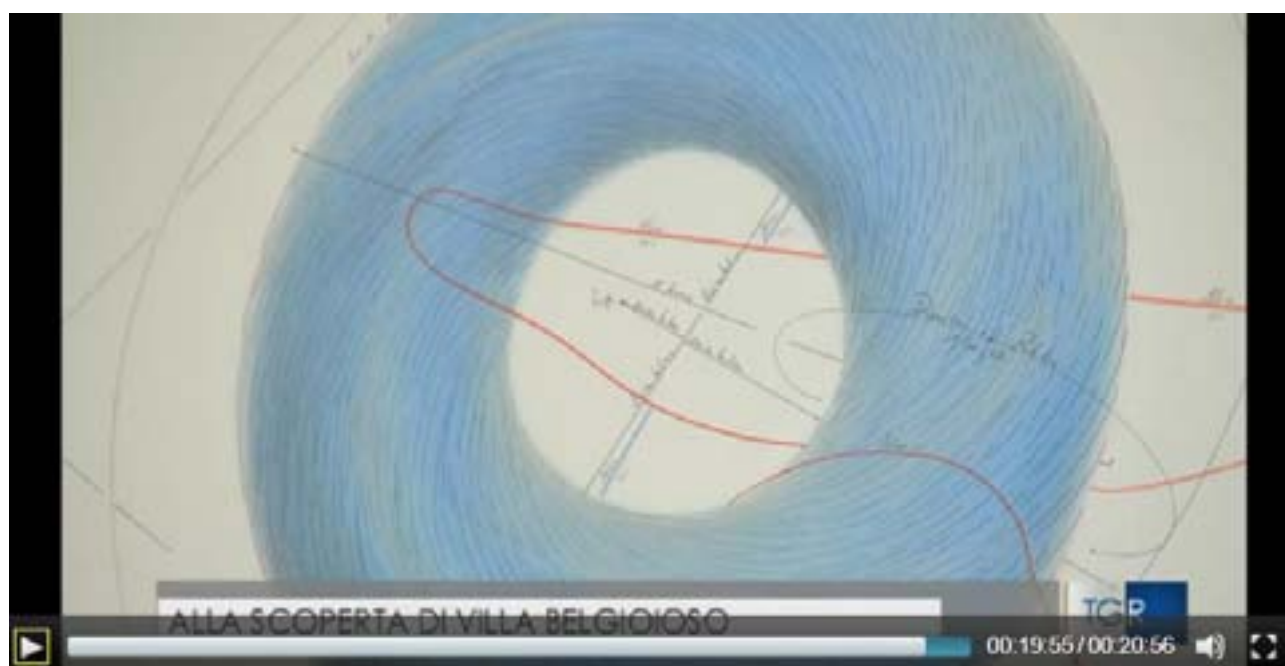




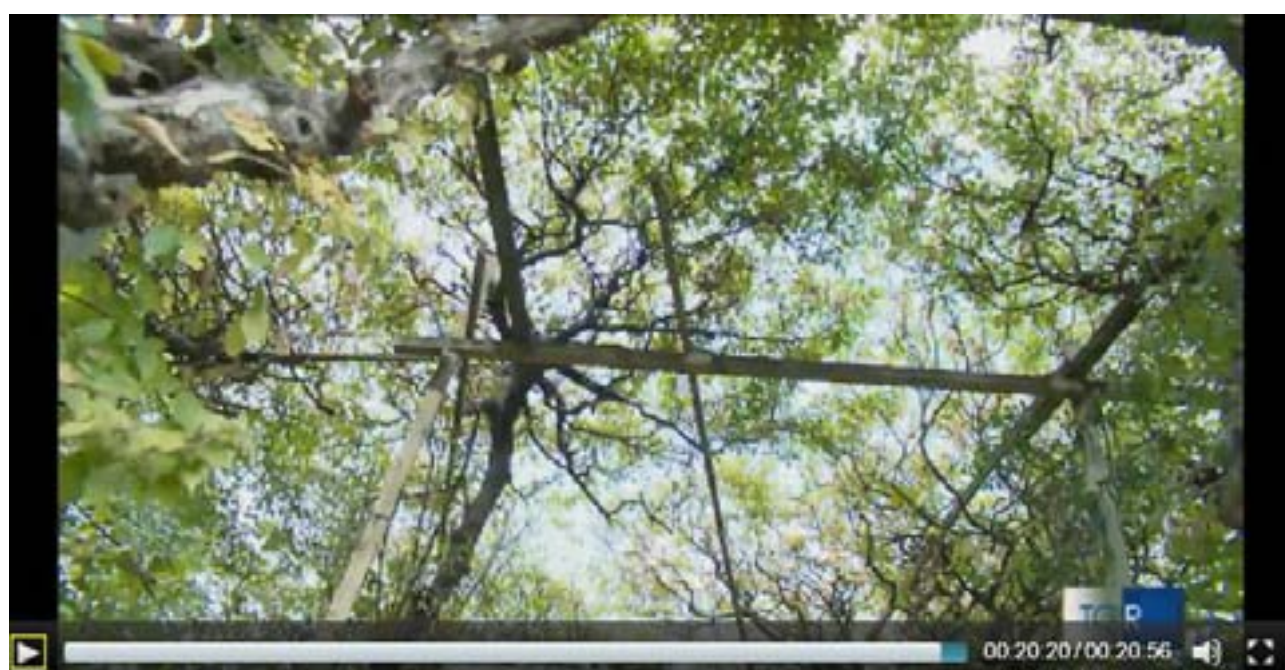












Stampa





LABIRINTO PSICHEDELICO

Ginevra, fino al 9/8; Budapest, 10-16/8

Anche quest'anno le *luminaria*, i labirinti gonfiabili di Architects of Air, sono in tour in varie città del mondo. Un'occasione per vivere un'architettura psichedelica.
architects-of-air.com



FUORI ORARIO

Berlino, 29 agosto

Come insegnano i film di Ben Stiller, dopo una cert'ora i musei vivono un'altra vita, che non è quella scandita da gruppi e comitive. A Berlino, per ammirare saloni e collezioni sotto una luce lunare, una volta all'anno c'è la *Lunga notte dei musei*. Per otto ore, dalle 18 fino alle 2, si organizzano anche performance e concerti.
lange-nacht-der-museen.de



GIARDINI INCANTATI

Versailles, fino al 19 settembre

Una passeggiata notturna per vivere tutta la magia dei giardini di Versailles. Succede d'estate, ogni sabato, in occasione delle *Grandes Eaux Nocturnes*. Per più di due ore ci si incammina tra le fontane, i boschetti e i parterre, ammirando le meraviglie ideate da André Le Notre, tra giochi di luce, musiche barocche e fuochi d'artificio.
chateauversailles-spectacles.fr



IL SIGNORE DELLE PULCI

Newark, 20-21/8

In Inghilterra, nella contea del Nottinghamshire, la Newark International Antiques & Collectors Fair, con i suoi 2.500 espositori, è l'esperienza definitiva per i patiti dei mercatini dell'antiquariato.
iaf.co.uk/newark

«AD» BUZZ

• **MOLE DI DIPLOMAZIA.** Dal 15 settembre è operativa la nomina della potente **CAROLYN CHRISTOV-BAKARGIEV** a direttore del Castello di Rivoli. Già direttore di Documenta, dovrà confrontarsi con **PATRIZIA ASPRONI**, presidente della Fondazione Torino Musei, e lady arte **PATRIZIA SANDRETTO RE REBAUDENGO**.

• **ESCLUSIVO/1.** Apre il 15 settembre a Milano, all'interno di Casa Parravicini, la nuova Fondazione voluta dal collezionista **GIORGIO CARRIERO** (ramo petroli). Vernice con la mostra *Immaginari* a cura di Francesco Stocchi.

• **ESCLUSIVO/2.** L'8 settembre la Fondazione Brivio Sforza apre le porte di una delle residenze nobiliari più suggestive della Brianza: Villa Belgiojoso Brivio Sforza a Merate. L'occasione è il progetto Sincronie diretto da **CARLOTTA TESTORI**.

• **UNO PER TUTTI.** Dopo il progetto per lo chef Filippo La Mantia, **PIERO LISSONI** ha sul fuoco il nuovo ristorante di **DAVIDE OLDANI** a Cornaredo. Ma i due chef hanno gusti molto diversi...



SINCRONIE

● Merate, Fondazione Brivio Sforza, Villa Belgiojoso, via Roma 26, da martedì 8 settembre, su prenotazione: visitefondazionebriviosforza@gmail.com.

Riapre al pubblico la storica villa neoclassica, a suo tempo frequentata anche da Gioacchino Rossini, esempio sontuoso fra le ville nobiliari della Brianza. Per l'opening, una performance dell'artista Jorinde Voigt, della musicista Ricciarda Belgiojoso e dello scrittore Gianluigi Ricuperati. Per tutti i sabati di settembre si terranno visite guidate.



LE "SINCRONIE" A VILLA BELGIOJOSO

Martedì la Fondazione Brivio Sforza aprirà una delle residenze nobiliari più sontuose

Martedì 8 settembre, la Fondazione Brivio Sforza aprirà le porte (solo su invito) di una delle residenze nobiliari più importanti e suggestive della Brianza, Villa Belgiojoso Brivio Sforza a Merate, per un progetto che prende spunto dal concetto delle residenze d'artista. Si tratta di una tradizione secolare che ha visto come ospiti della villa personaggi come Ugo Foscolo, Giuseppe Molteni, Gioachino Rossini e molti altri artisti, e che ora trova la sua naturale prosecuzione nel progetto «Sincronie», curato da Carlotta Testori. Tutto parte, innanzitutto, da un luogo suggestivo e ricco di storia.

Villa Belgiojoso Brivio Sforza, infatti, è una delle più sontuose dimore nobiliari della Brianza.

L'edificio a pianta rettangolare fu originariamente disegnato dall'architetto Giacomo Muttoni e si affaccia sullo splendido Parco del Cannocchiale. Proprietà dei Marchesi Villani Novati nel Seicento, passa poi ai Principi di Belgiojoso che la ampliano, sopraelevando le due ali laterali e chiudendo il porticato, che viene trasformato in un vestibolo decorato a stucchi. L'interno è caratterizzato da sale ornate da stucchi e affreschi, e conserva una biblioteca con gli arredi originali. Ulteriori lavori a fine Settecento riorganizzano il giardino in viali alberati e prospettive che si alternano a dossi. Un'elegante

siepe di carpino scende dalla collina fino a circondare la fontana centrale, imitando il colonnato berniniano di San Pietro a Roma. All'inizio dell'800 viene aggiunto al complesso un elegante parco all'inglese.

In questo contesto, opera la Fondazione Brivio Sforza, presieduta da Alessandro Brivio Sforza e nata nel 2012 con lo scopo di favorire la raccolta delle testimonianze, la conservazione, l'accrescimento, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico delle famiglie Brivio Sforza, Trivulzio e Barbiano di Belgiojoso d'Este. A tal fine, la Fondazione custodisce le raccolte di documenti, carteggi e libri costituenti l'Archivio formato nel corso dei secoli, promuo-



vedendo iniziative volte alla loro conservazione, studio e divulgazione. Nell'ambito delle proprie attività la Fondazione favorisce anche studi e manifestazioni culturali, collegate alla storia delle proprie famiglie, per facilitare il confronto ed il coinvolgimento di studiosi, artisti ed istituzioni, private e pubbliche, nazionali ed internazionali.

Da tutto questo nasce «Sincronie», un progetto che vuole promuovere il dialogo e il confronto tra le varie forme artistiche. Questo è il fil rouge che legherà ogni puntata di questo progetto, in un'ottica multidisciplinare volutamente di ampio respiro. «Sincronie», sotto la direzione di Carlotta Testori, riprende una «conversazione» iniziata secoli fa, ai tempi in cui la prin-



Un'opera di Jorinde Voigt

caso e con una certa autoironia «Peccati di vecchiaia», e le eseguiva solo nel corso delle cene che, da noto buongustaio, organizzava per gli amici intimi. Dal salotto di Rossini al salone di Villa Belgiojoso, dal XIX al XXI secolo, «Sincronie» offrirà un gioco di rimandi che culminerà nelle opere di Jorinde Voigt e nella performance di Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati.

Per consentire al pubblico di ammirare l'opera di Jorinde Voigt nel contesto particolare in cui è nata, accompagnandola con un video della performance che vedrà protagonisti Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati, sono previste per tutto il mese di settembre visite guidate gratuite nelle giornate di sabato con il seguente calendario: sabato 12, sabato 19 e sabato 26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

La prenotazione è obbligatoria e potrà essere fatta via email scrivendo a: visitefondazionebriviosforza@gmail.com.

Martedì
l'evento,
riservato
agli invitati,
a Villa
Belgiojoso
di Merate
Per tutto
il mese
di settembre
sono in
programma
ogni sabato
visite guidate
alla splendida
dimora
ma bisogna
prenotarsi





EVENTO La storica dimora ha ospitato durante l'estate tre artisti e ora apre al pubblico per una serie di visite guidate
Villa Belgiojoso riscopre la vocazione di salotto intellettuale

MERATE (ccq) Villa Belgiojoso riscopre la sua antica vocazione di salotto intellettuale, luogo di ispirazione per artisti, aprendosi nel contempo al pubblico con una serie di visite guidate gratuite.

L'iniziativa è della Fondazione Brivio Sforza che preside agli archivi della storica dimora briantea. Grazie al progetto «Sincronie» curato da **Carlotta Testori**, nel corso delle prime settimane di luglio si è

svolta una residenza multidisciplinare che ha coinvolto l'artista **Jorinde Voigt**, la musicista **Ricciarda Belgiojoso** e lo scrittore **Gianluigi Ricuperati** e ha ritrovato in Gioacchino Rossini, tra gli ospiti più celebri della villa, la sua fonte di ispirazione. I tre artisti hanno lavorato fianco a fianco, sviluppando una performance «site specific», basata sui «Peccati di vecchiaia», composti da Rossini

proprio a Villa Belgiojoso, da ospite della principessa Cristina Belgiojoso. La performance inaugurale, riservata ad un pubblico ristretto, si terrà nel tardo pomeriggio di quest'oggi, martedì, ma l'esperienza della serata potrà essere rivissuta dal pubblico - che successivamente accederà al complesso e al suo straordinario parco per le visite guidate - grazie al video collocato nell'atrio dei ri-

tratti della Villa, nell'ambito della mostra di Jorinde Voigt. L'artista ha composto delle tavole con foglia d'oro che catturano le sue impressioni sulle opere del celebre compositore ottocentesco. Le visite guidate da **Giulia Bombelli** (ingresso gratuito, a numero chiuso, prenotazione visitefondazionebriviosforza@gmail.com) si terranno il 1219 e 26 settembre dalle 16 alle 18.



Villa Belgiojoso vista dal suo straordinario giardino



XIV

MILANO CULTURA

L'arte

Porte aperte per la prima volta nella dimora che stregò Rossini e Foscolo

La grande bellezza di villa Belgiojoso svelata al pubblico

LA MOSTRA

Una delle carte astratte di Jorinde Voigt esposte nell'atrio (Courtesy Lisson Gallery)

CRISTIANA CAMPANINI



LA villa secentesca Belgiojoso Brivio Sforza di Merate, una delle più sontuose della Brianza, è da sempre un luogo di eccezionale incontro tra le arti. Ora torna ad aprirsi a questo dialogo grazie al primo progetto della neonata Fondazione Brivio Sforza, curato da Carlotta Testori. Vi hanno soggiornato quest'estate tre artisti, lavorando e dialogando all'ombra di un grande cedro e godendosi il tramonto sul giardino. Spaziando tra parola, musica e immagine, questo dialogo a tre voci dal titolo "Sincronie", coinvolge una pittrice e violoncellista di formazione come Jorinde Voigt (l'inverno scorso in mostra alla Lisson gallery a Milano); una musicista come Ricciarda Belgiojoso (figlia e nipote di due protagonisti dell'architettura milanese e lei stessa architetto); e uno scrittore e critico come Gianluigi Ricuperati (direttore di Domus Academy). Gli esiti si possono cogliere questa sera in una performance nella sala da

ballo al primo piano della villa (su invito), un dialogo a vari livelli attorno a questo luogo e alle composizioni di Gioachino Rossini "Peccati di vecchiaia", sonate scritte negli ultimi anni di vita dal maestro. Ma anche i grandi disegni e le ondate di colore della Voigt, come astrazioni cosmiche, mappature sensoriali, sono trasformate da Ricciarda Belgiojoso in partiture musicali, tracce per le sue improvvisazioni più sperimentali.

Tutti i sabati di settembre, inoltre, per la prima volta nella sua storia, la villa (ancora abitata dalla famiglia) si aprirà al pubblico. Il 12, 19 e 26 settembre, dalle 16 alle 18, visite guidate su prenotazione sveleranno parte

della casa, disegnata da Giacomo Muttoni, e parte del giardino con il celebre parco all'italiana in cui le siepi scendono dalla collina in uno stupefacente cono prospettico che imita le proporzioni del colonnato berniniano di San Pietro. E si vedranno le grandi carte astratte della Voigt nell'atrio che ospita i ritratti, al posto dei volti di famiglia; e un video che documenta la performance di oggi.

«La villa è come una macchina del tempo che non può e non deve fermarsi nel passato», spiega la curatrice del progetto Carlotta Testori. «Grazie alla presenza degli artisti, ad esempio, quest'estate, è riemmersa una partitura anonima del 1830 che Ricciarda suone-

rà stasera. La villa è uno scrigno che ha ancora tanto da raccontare». Qui Ugo Foscolo ha scritto a lungo in biblioteca (ancora intatta negli arredi, alcune lettere vi sono conservate tra migliaia di documenti in progressiva digitalizzazione). E Rossini vi componeva, passeggiando tra le sue siepi di carpino. Il maestro avrebbe speso una parte consistente della sua vita proprio in questo luogo, ospite della Principessa Amalia di Belgiojoso. Tra le sue sale, incontrava anche il pittore Giuseppe Molteni (anche lui ospite regolare della villa) e dall'incontro scaturiva un ritratto emblematico del musicista.



A MERATE

Villa Belgiojoso Brivio Sforza è in via Roma 26 a Merate (Lecco). Nella foto la facciata vista dal parco. Stasera la festa a inviti, da sabato 12, ore 16-18, le prime visite guidate su prenotazione alla villa e alla mostra







In Brianza

Porte aperte domani a Villa Belgiojoso

A pochi giorni dall'inaugurazione a Villa Belgiojoso Brivio Sforza di Merate (Lecco) del progetto «Sincronie», iniziano domani (per tutti i sabati di settembre) le visite

guidate gratuite alla mostra di Jorinde Voigt allestita nell'atrio dei ritratti, visita cui si affianca un percorso nel parco e nei suoi tre giardini. Un'occasione per scoprire segreti e meraviglie di una delle più sontuose ville della Brianza (foto), di solito chiusa al pubblico, e per rivivere, attraverso un video, la serata inaugurale con

la performance dell'artista tedesca, della musicista Ricciarda Belgiojoso e dello scrittore Gianluigi Recuperati ispirata alle sonate per pianoforte di Rossini «Peccati di vecchiala» (via Roma 26, ore 16-18, ingresso libero con prenotazione su visitefondazionebriviosforza@gmail.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





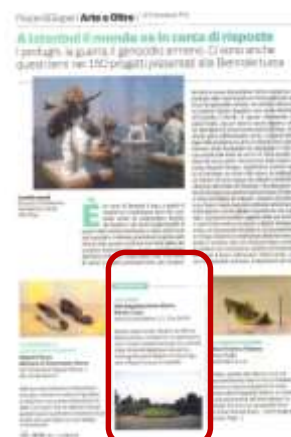
ANTICIPAZIONI

SINCRONIE

**Villa Belgiojoso Brivio Sforza,
Merate, Lecco**

Aperture al pubblico il 12, 19 e 26/09

Duplice opportunità: visitare una villa nobiliare privata, e inoltrarsi in un percorso di arte e musica contemporanea. Con Jorinde Voigt, Ricciarda Belgiojoso (al piano) e Gianluigi Ricuperati (testi). Un lavoro ispirato a Rossini, che qui fu ospitato.



Rassegna stampa

I NOSTRI TESORI VILLA BELGIOIOSO

Una magione fra passato e futuro

di CECILIA DANIELE

- MILANO -

PRESERVARE LA MEMORIA, offrendola al pubblico in una forma viva, non cristallizzata. È il cuore del progetto «Sincronie» della Fondazione Brivio Sforza che ha come fulcro Villa Belgiojoso di Merate (Lecco), perla architettonica della Brianza (e sede della Fondazione) che in passato ha ospitato intellettuali e artisti come Gioachino Rossini, Ugo Foscolo e Giuseppe Molteni. «I visitatori avranno l'opportunità di calarsi in uno spazio che ha mantenuto la sua autenticità - sottolinea Carlotta Testori, curatrice del progetto -. Un luogo carico di storia, ma allo stesso tempo vissuto, abitato dalla famiglia che da sempre ne preserva la tradizione». Naturale punto di partenza del progetto è stata la moderna rivisitazione della tradizione delle residenze d'artisti, connessa alla vocazione di salotto intellettuale propria della Villa. Nel mese di luglio lo storico edificio ha infatti accolto l'artista Jorinde Voigt, la musicista Ricciarda Belgiojoso e lo scrittore Gianluigi Ricuperati, che

per due settimane hanno lavorato fianco a fianco, sviluppando una performance «site specific» basata principalmente sui «Peccati di Vecchiaia» composti da Rossini proprio a Villa Belgiojoso.

«Il risultato - dice Carlotta Testori - è un dialogo virtuoso tra musica, parola e segno, che testimonia la perfetta sincronia tra discipline e linguaggi diversi».

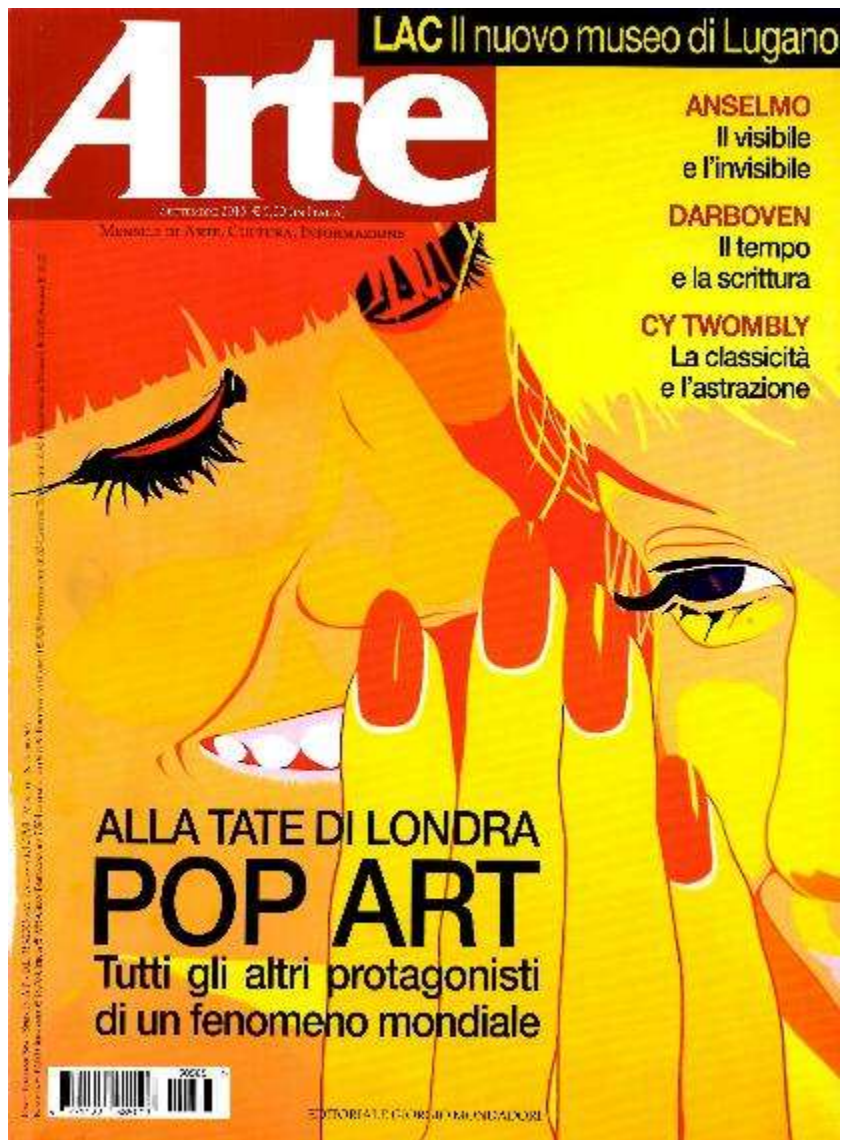
IN OCCASIONE della recente performance inaugurale Gianluigi Ricuperati ha letto alcuni brani da lui composti (lettere fittizie di Rossini rivolte ai musicisti posteri) mentre Ricciarda Belgiojoso ha suonato alcuni pezzi rossiniani e un manoscritto del 1830 trovato negli archivi. Jorinde Voigt ha invece creato una mappatura dei suoni e dei colori della Villa in estate. Da questo pomeriggio, per tutti i sabati del mese di settembre (prenotandosi con mail a visite-fondazionebriviosforza@gmail.com), sarà possibile partecipare a speciali visite guidate della Villa per scoprire le meraviglie di questo luogo, in particolare dello straordinario parco articolato in tre giardini, vero fiore all'occhiello.



Villa Belgiojoso, fiore all'occhiello dell'architettura lombarda



Rassegna stampa



AGENDA

BREVI E BREVISSIME

In sincronia con Voigt a Merate

Villa Belgiojoso Brivio Sforza, a Merate (www.fondazionebriviosforza.com), lancia *Sincronie*, un progetto di residenze artistiche multidisciplinare. La prima edizione vede all'opera l'artista tedesca **Jorinde Voigt**, la musicista **Ricciarda Belgiojoso** e lo scrittore **Gianluigi Ricuperati**. I lavori realizzati, presentati la sera dell'8 settembre con una performance, saranno visibili anche il 12, 19 e 26 settembre.





HI NEWS

Quel "Beobachtungen im Jetzt (2 e 18)", Jochen Voigt, Berlino, 2015, inchiostro, foglia d'oro, pastelli a olio, pastello, matita su carta, pezzi unici, 76 x 56 cm



FONDAZIONE BRIVIO SFORZA

Presso **VILLA BELGIOJOSO DI MERATE** (LC) apre la nuova sede della Fondazione Brivio Sforza, nata nel 2012 per favorire la valorizzazione del patrimonio storico e artistico delle famiglie **BRIVIO SFORZA**, Trivulzio e Barbiano di Belgiojoso d'Este.



Online

ALLINFO.IT



Fondazione Brivio Sforza Presenta un progetto di residenza
multidisciplinare a cura di Carlotta Testori

SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO

Jorinde Voigt, Opere Site Specific
Ricciarda Belgiojoso, Pianoforte
Gianluigi Ricuperati, Testi

**Fondazione Brivio
Sforza presenta
SINCRONIE a Villa
Belgiojoso con
Jorinde Voigt,
Riccarda
Belgiojoso,
Gianluigi Ricuperati**

MOBOTO 24. 2015 BY AEMMI

COSÌ FANS TUTTI

TAG: CARLOTTA TESTORI

FONDAZIONE BRIVIO SFORZA PRESENTA
SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO CON
JORINDE VOIGT, RICCARDA BELGIOJOSO,
GIANLUIGI RICUPERATI



Fondazione Brivio Sforza Presenta un progetto di residenza multidisciplinare a cura di Carlotta Testori

SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO

Jorinde Voigt, Opere Site Specific

Ricciarda Belgiojoso, Pianoforte

Gianluigi Ricuperati, Testi

24 AGOSTO 2015 BY REDAZIONE

CATEGORIES: ALLINEO NEWS, ARTE, EVENTI, MOSTRE, MUSICA, THE CITY

TAGS: CARLOTTA TESTORI, FONDAZIONE BRIVIO SFORZA, PÉCHÉS DE MEILLESSE DI GIOACCHINO ROSSINI, SINCRONIE, VILLA BELGIOJOSO

LASCIA UN COMMENTO

fai.informazione.it

Social News

Fondazione Brivio Sforza presenta SINCRONIE a Villa Belgiojoso con Jorinde Voigt, Ricciarda...

103 voti

24/08/2015 - 14:22 - Fondazione Brivio Sforza Presenta un progetto di residenza multidisciplinare a cura di Carlotta Testori SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO Jorinde Voigt, Opere Site Specific Ricciarda Belgiojoso, Pianoforte Gianluigi Ricuperati, Testi Sincronie sorge dalla volontà di creare un progetto multidisciplinare dedicato all'arte contemporanea, radicato in un luogo dai grandi connotati storici e artistici. Il progetto nasce con [...] [\(Leggi l'Articolo\)](#)



FATTI DI CULTURA

08.24.15

by Redazione

FONDAZIONE BRIVIO SFORZA PRESENTA SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO CON JORINDE VOIGT, RICCARDA BELGIOJOSO, GIANLUIGI RICUPERATI

Fondazione Brivio Sforza. Presenta un progetto di residenza multidisciplinare a cura di Carlotta Testori SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO Jorinde Voigt, Opere Site Specific Ricciarda Belgiojoso, Pianoforte Gianluigi Ricuperati, Testi

Standard | Inviato su Allinfo news, arte, Eventi, Mostre, Musica, The City | Tag Carlotta Testori, Fondazione Brivio Sforza, Pêchés de vieillesse di Gioacchino Rossini, Sincronie, Villa Belgiojoso | 0 commenti

— GIANFRANCO D'ANGELO CON IL BELLO
DELL'ITALIA CHIUDE FANTASTICHE VISIONI 2015
IL 28 AGOSTO

FONDAZIONE BRIVIO SFORZA PRESENTA
SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO CON JORINDE
VOIGT, RICCARDA BELGIOJOSO,
GIANLUIGI RICUPERATI —

Sincronie sorge dalla volontà di creare un progetto multidisciplinare dedicato all'arte contemporanea, radicato in un luogo dai grandi connotati storici e artistici. Il progetto nasce con l'intento di stendere un ponte tra storia e contemporaneità, in uno scambio in cui la rilettura del passato e delle sue tracce trova forma contemporanea per mezzo dell'interazione delle diverse forme artistiche.

Villa Belgiojoso sarà la cornice ma anche la culla di uno scambio tra artisti di diverse discipline, i quali si troveranno contemporaneamente coinvolti in un dialogo *sincronico* durante i giorni di residenza.

Con l'intento di portare avanti la vocazione allo scambio e al confronto tra le diverse arti che ha fatto di **Villa Belgiojoso** un luogo che risuona di storie – dove antico e moderno si fondono in quella continuità che solo la tradizione sa creare – la villa, il suo parco, gli archivi e la collezione artistica saranno l'ambiente e il materiale di ispirazione e di scambio tra l'artista Jorinde Voigt, la musicista Ricciarda Belgiojoso e lo scrittore Gianluigi Ricuperati.

Gli artisti durante la residenza sono chiamati a interagire tra loro, lasciandosi trascinare dalle grandi potenzialità creative del luogo secondo un tema prestabilito. Per la prima edizione è stato scelto un tema profondamente legato alla storia di **Villa Belgiojoso**, ovvero le suonate per pianoforte *Péchés de vieillesse* di **Gioacchino Rossini** che visse per un periodo della sua vita presso la villa ospite della famiglia Belgiojoso.

Il lavoro a tre voci scaturito dalla residenza presso la villa verrà presentato nel corso di una serata performativa. In questa occasione verranno esposti i lavori *site specific* di **Jorinde Voigt** nel suo personale dialogo con Villa Belgiojoso, dialogo esteso alla musicista Ricciarda Belgiojoso la quale proporrà una performance musicale ispirata, attraverso un lavoro congiunto con l'artista, ai disegni di Jorinde Voigt.

La musica, fil rouge che legherà il lavoro dei tre artisti, sarà inoltre parte del dialogo ispirato alle suonate di Rossini *Péchés de vieillesse* tra **Ricciarda Belgiojoso al pianoforte e Gianluigi Ricuperati**, che leggerà un testo scritto nei giorni della residenza, nato da una profonda ma anche ironica riflessione sul un luogo che agisce come una macchina del tempo. A chiudere verrà interpretato da Ricciarda Belgiojoso **uno spartito manoscritto inedito del 1830 rinvenuto negli archivi di Villa Belgiojoso nei giorni di residenza.**

Per consentire al pubblico di ammirare l'opera di **Jorinde Voigt** nel contesto particolare in cui è nata, accompagnandola con un video della performance che vedrà protagonisti **Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati**, sono previste **per tutto il mese di settembre visite guidate nelle giornate di sabato** con il seguente calendario:

Visite guidate aperte al pubblico

12 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

19 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

L'ingresso è gratuito e a numero chiuso

Obbligo di prenotazione: visitefondazionebriviosforza@gmail.com



La **Fondazione Brivio Sforza** è nata nel 2012 con lo scopo di favorire la raccolta delle testimonianze, la conservazione, l'accrescimento, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico delle famiglie **Brivio Sforza, Trivulzio e Barbiano di Belgiojoso d'Este**.

A tal fine la Fondazione custodisce le raccolte di documenti, carteggi e libri costituenti l'Archivio formato nel corso dei secoli, promuovendo iniziative volte alla loro conservazione, studio e divulgazione.

Nell'ambito delle proprie attività la Fondazione favorisce anche studi e manifestazioni culturali, collegate alla storia delle proprie famiglie, presso le sedi di **Palazzo Brivio Sforza di Milano e Villa Belgiojoso di Merate** – per favorire il confronto ed il coinvolgimento di studiosi, artisti ed istituzioni, private e pubbliche, nazionali ed internazionali.

www.fondazionebriviosforza.com

InfoGlobalNews



Carlotta Testori

Posted on 24 agosto 2015 | Allinfo news, arte, Eventi, Mostre, Musica, The City [Lascia un commento](#)

**Fondazione Brivio Sforza presenta
SINCRONIE a Villa Belgiojoso con
Jorinde Voigt, Riccarda
Belgiojoso, Gianluigi Ricuperati**

Fondazione Brivio Sforza Presenta un progetto di residenza multidisciplinare a cura di Carlotta Testori

SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO

Jorinde Voigt, Opere Site Specific

Ricciarda Belgiojoso, Pianoforte

Gianluigi Ricuperati, Testi

Sincronie sorge dalla volontà di creare un progetto multidisciplinare dedicato all'arte contemporanea, radicato in un luogo dai grandi connotati storici e artistici.

Il progetto nasce con l'intento di stendere un ponte tra storia e contemporaneità, in uno scambio in cui la rilettura del passato e delle sue tracce trova forma contemporanea per mezzo dell'interazione delle diverse forme artistiche.

Villa Belgiojoso sarà la cornice ma anche la culla di uno scambio tra artisti di diverse discipline, i quali si troveranno contemporaneamente coinvolti in un dialogo *sincronico* durante i giorni di residenza.

Con l'intento di portare avanti la vocazione allo scambio e al confronto tra le diverse arti che ha fatto di **Villa Belgiojoso** un luogo che risuona di storie – dove antico e moderno si fondono in quella continuità che solo la tradizione sa creare – la villa, il suo parco, gli archivi e la collezione artistica saranno l'ambiente e il materiale di ispirazione e di scambio tra l'artista Jorinde Voigt, la musicista Ricciarda Belgiojoso e lo scrittore Gianluigi Ricuperati.

Gli artisti durante la residenza sono chiamati a interagire tra loro, lasciandosi trascinare dalle grandi potenzialità creative del luogo secondo un tema prestabilito. Per la prima edizione è stato scelto un tema profondamente legato alla storia di **Villa Belgiojoso**, ovvero le suonate per pianoforte *Péchés de vieillesse* di **Gioacchino Rossini** che visse per un periodo della sua vita presso la villa ospite della famiglia Belgiojoso.

Il lavoro a tre voci scaturito dalla residenza presso la villa verrà presentato nel corso di una serata performativa. In questa occasione verranno esposti i lavori *site specific* di **Jorinde Voigt** nel suo personale dialogo con Villa Belgiojoso, dialogo esteso alla musicista Ricciarda Belgiojoso la quale proporrà una performance musicale ispirata, attraverso un lavoro congiunto con l'artista, ai disegni di Jorinde Voigt.

La musica, fil rouge che legherà il lavoro dei tre artisti, sarà inoltre parte del dialogo ispirato alle suonate di Rossini *Péchés de vieillesse* tra Ricciarda Belgiojoso al pianoforte e Gianluigi Ricuperati, che leggerà un testo scritto nei giorni della residenza, nato da una profonda ma anche ironica riflessione sul un luogo che agisce come una macchina del tempo. A chiudere verrà interpretato da Ricciarda Belgiojoso **uno spartito manoscritto inedito del 1830 rinvenuto negli archivi di Villa Belgiojoso nei giorni di residenza.**

Per consentire al pubblico di ammirare l'opera di **Jorinde Voigt** nel contesto particolare in cui è nata, accompagnandola con un video della performance che vedrà protagonisti **Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati**, sono previste per tutto il mese di settembre visite guidate nelle giornate di sabato con il seguente calendario:

Visite guidate aperte al pubblico

12 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

19 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

L'ingresso è gratuito e a numero chiuso

Obbligo di prenotazione: visitefondazionebriviosforza@gmail.com



La **Fondazione Brivio Sforza** è nata nel 2012 con lo scopo di favorire la raccolta delle testimonianze, la conservazione, l'accrescimento, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico delle famiglie **Brivio Sforza, Trivulzio e Barbiano di Belgiojoso d'Este**.

A tal fine la Fondazione custodisce le raccolte di documenti, carteggi e libri costituenti l'Archivio formato nel corso dei secoli, promuovendo iniziative volte alla loro conservazione, studio e divulgazione.

Nell'ambito delle proprie attività la Fondazione favorisce anche studi e manifestazioni culturali, collegate alla storia delle proprie famiglie, presso le sedi di **Palazzo Brivio Sforza di Milano e Villa Belgiojoso di Merate** – per favorire il confronto ed il coinvolgimento di studiosi, artisti ed istituzioni, private e pubbliche, nazionali ed internazionali.

www.fondazionebriviosforza.com

PRESSALCUBO

FONDAZIONE BRIVIO SFORZA AGOSTO 24, 2015
PRESENTA SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO
CON JORINDE VOIGT, RICCARDA BELGIOJOSO,
GIANLUIGI RICUPERATI



FONDAZIONE BRIVIO SFORZA PRESENTA UN PROGETTO DI RESIDENZA
MULTIDISCIPLINARE A CURA DI CARLOTTA TESTORI

SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO

JORINDE VOIGT, OPERE SITE SPECIFIC

RICCIARDA BELGIOJOSO, Pianoforte

GIANLUIGI RICUPERATI, Testi

SINCRONIE sorge dalla volontà di creare un progetto multidisciplinare dedicato all'arte contemporanea, radicato in un luogo dai grandi connotati storici e artistici.

Il progetto nasce con l'intento di stendere un ponte tra storia e contemporaneità, in uno scambio in cui la rilettura del passato e delle sue tracce trova forma contemporanea per mezzo dell'interazione delle diverse forme artistiche.

VILLA BELGIOJOSO sarà la cornice ma anche la culla di uno scambio tra artisti di diverse discipline, i quali si troveranno contemporaneamente coinvolti in un dialogo *SINCRONICO* durante i giorni di residenza.

Con l'intento di portare avanti la vocazione allo scambio e al confronto tra le diverse arti che ha fatto di VILLA BELGIOJOSO un luogo che risuona di storie - dove antico e moderno si fondono in quella continuità che solo la tradizione sa creare - la villa, il suo parco, gli archivi e la collezione artistica saranno l'ambiente e il materiale di ispirazione e di scambio tra l'artista Jorinde Voigt, la musicista Ricciarda Belgiojoso e lo scrittore Gianluigi Ricuperati.

Gli artisti durante la residenza sono chiamati a interagire tra loro, lasciandosi trascinare dalle grandi potenzialità creative del luogo secondo un tema prestabilito. Per la prima edizione è stato scelto un tema profondamente legato alla storia di VILLA BELGIOJOSO, ovvero le suonate per pianoforte *PÉCHÉS DE VIEILLESSE* DI GIOACCHINO ROSSINI che visse per un periodo della sua vita presso la villa ospite della famiglia Belgiojoso.

Il lavoro a tre voci scaturito dalla residenza presso la villa verrà presentato nel corso di una serata performativa. In questa occasione verranno esposti i lavori *SITE SPECIFIC* DI JORINDE VOIGT nel suo personale dialogo con Villa Belgiojoso, dialogo esteso alla musicista Ricciarda Belgiojoso la quale proporrà una performance musicale ispirata, attraverso un lavoro congiunto con l'artista, ai disegni di Jorinde Voigt.

La musica, fil rouge che legherà il lavoro dei tre artisti, sarà inoltre parte del dialogo ispirato alle suonate di Rossini *PÉCHÉS DE VIEILLESSE* TRA RICCIARDA BELGIOJOSO AL PIANOFORTE E GIANLUIGI RICUPERATI, che leggerà un testo scritto nei giorni della residenza, nato da una profonda ma anche ironica riflessione sul luogo che agisce come una macchina del tempo. A chiudere verrà interpretato da Ricciarda Belgiojoso UNO SPARTITO MANOSCRITTO INEDITO DEL 1830 RINVENUTO NEGLI ARCHIVI DI VILLA BELGIOJOSO NEI GIORNI DI RESIDENZA.

Per consentire al pubblico di ammirare l'opera di JORINDE VOIGT nel contesto particolare in cui è nata, accompagnandola con un video della performance che vedrà protagonisti RICCIARDA BELGIOJOSO E GIANLUIGI RICUPERATI, sono previste PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE VISITE GUIDATE NELLE GIORNATE DI SABATO con il seguente calendario:

Visite guidate aperte al pubblico

12 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

19 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

L'ingresso è gratuito e a numero chiuso

Obbligo di prenotazione: VISITEFONDAZIONEBRVIOFORZA@GMAIL.COM

La FONDAZIONE BRVIO SFORZA è nata nel 2012 con lo scopo di favorire la raccolta delle testimonianze, la conservazione, l'accrescimento, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico delle FAMIGLIE BRVIO SFORZA, TRIVULZIO E BARBIANO DI BELGIOJOSO D'ESTE.

A tal fine la Fondazione custodisce le raccolte di documenti, carteggi e libri costituenti l'Archivio formato nel corso dei secoli, promuovendo iniziative volte alla loro conservazione, studio e divulgazione.

Nell'ambito delle proprie attività la Fondazione favorisce anche studi e manifestazioni culturali, collegate alla storia delle proprie famiglie, presso le sedi di PALAZZO BRVIO SFORZA DI MILANO E VILLA BELGIOJOSO DI MERATE - per favorire il confronto ed il coinvolgimento di studiosi, artisti ed istituzioni, private e pubbliche, nazionali ed internazionali.

WWW.FONDAZIONEBRVIOFORZA.COM

L'OFFICIEL ITALIA

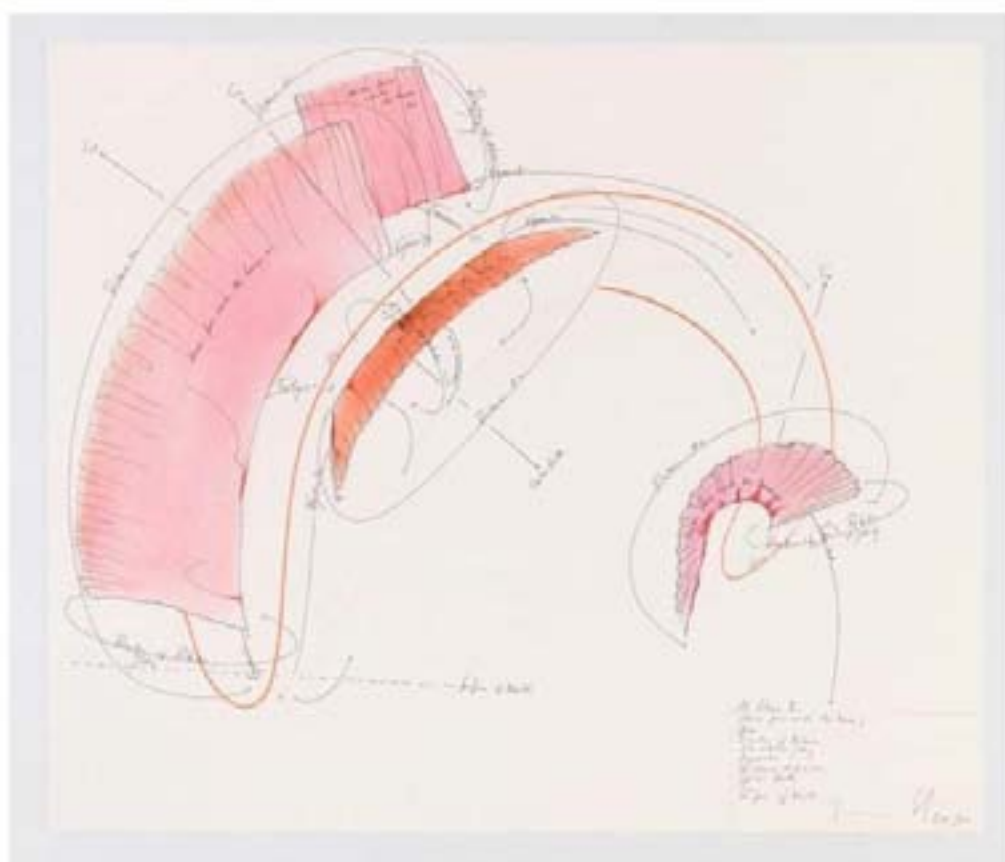
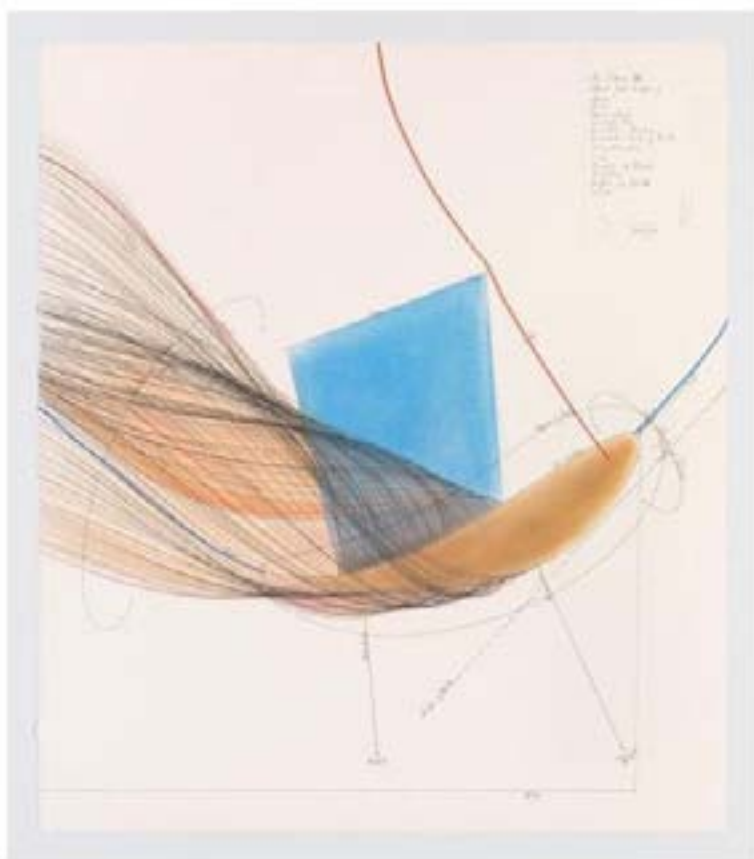
DE LA COUTURE ET DE LA MODE DE PARIS

SINCRONIE PER LA FONDAZIONE BRIVIO SFORZA

La Fondazione Brivio Sforza apre le porte di Villa Belgiojoso Brivio Sforza a Merate, per un progetto che prende spunto dal concetto delle *residenze d'artista* per portare nella contemporaneità la storica vocazione culturale di questa dimora privata. Una tradizione secolare che ha visto come ospiti della residenza personaggi come Ugo Foscolo, Giuseppe Molteni, Gioachino Rossini e molti altri artisti, e che ora trova la sua naturale prosecuzione nel progetto SINCRONIE.

Con il progetto SINCRONIE la Fondazione Brivio Sforza – presieduta da Alessandro Brivio Sforza e nata nel 2012 con l'intento di preservare, catalogare e studiare il prezioso archivio di famiglia – porta avanti la vocazione allo scambio e al confronto tra le diverse arti che ha fatto di Villa Belgiojoso un luogo pieno di storie. Il dialogo e il confronto tra le varie forme artistiche è il *fil rouge* che legherà ogni puntata di questo progetto, in un'ottica multidisciplinare volutamente di ampio respiro. SINCRONIE, sotto la direzione di Carlotta Testori.

La Fondazione ha deciso di invitare per la prima tappa di questo percorso l'artista tedesca Jorinde Voigt, la quale insieme alla musicista Ricciarda Belgiojoso e allo scrittore Gianluigi Ricuperati darà vita a un lavoro a tre voci presentato nel corso di una serata performativa. La performance si ispirerà liberamente alle sonate per pianoforte *Peccati di vecchiaia* di Gioachino Rossini, scritte negli ultimi anni di vita del maestro.





Courtesy Lisson Gallery

DIARY - 31.08.2015

SINCRONIE

Villa Belgiojoso Brivio Sforza

Visite guidate aperte al pubblico

12 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

19 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

L'ingresso è gratuito e a numero chiuso

Obbligo di prenotazione: visitefondazionebriviosforza@gmail.com

ART DESIGN ARCHITECTURE FASHION HITECH
HESTETIKA

SINCRONIE – FONDAZIONE BRIVIO SFORZA

by Redazione Hestetika | set. 2, 2015 | Art | 0 comments



La Fondazione Brivio Sforza presenta "SINCRONIE", progetto multidisciplinare dedicato alle arti del nostro tempo.

La Fondazione Brivio Sforza apre le porte di una delle residenze nobiliari più importanti e suggestive della Brianza, Villa Belgiojoso Brivio Sforza a Merate, per un progetto che prende spunto dal concetto delle residenze d'artista per portare nella contemporaneità la storica vocazione culturale di questa dimora privata. Una tradizione secolare che ha visto come ospiti della residenza personaggi come Ugo Foscolo, Giuseppe Molteni, Gioachino Rossini e molti altri artisti, e che ora trova la sua naturale prosecuzione nel progetto SINCRONIE.

Con il progetto SINCRONIE la Fondazione Brivio Sforza – presieduta da Alessandro Brivio Sforza e nata nel 2012 con l'intento di preservare, catalogare e studiare il prezioso archivio di famiglia – porta avanti la vocazione allo scambio e al confronto tra le diverse arti che ha fatto di Villa Belgiojoso un luogo che risuona di storie, dove antico e moderno si fondono in quella serena continuità che solo la tradizione sa creare. Il dialogo e il confronto tra le varie forme artistiche è il fil rouge che legherà ogni puntata di questo progetto, in un'ottica multidisciplinare volutamente di ampio respiro. SINCRONIE, sotto la direzione di Carlotta Testori, riprende una "conversazione" iniziata secoli fa, ai tempi in cui la Principessa Cristina Trivulzio di Belgiojoso e Gioachino Rossini passeggiavano nei giardini della villa, e che ora prosegue come ininterrotta, in continuità con la solida tradizione di ospitalità e sensibilità artistica della famiglia.

La Fondazione ha deciso di invitare per la prima tappa di questo percorso l'artista tedesca Jorinde Voigt, la quale insieme alla musicista Ricciarda Belgiojoso e allo scrittore Gianluigi Ricuperati darà vita a un lavoro a tre voci presentato nel corso di una serata performativa il prossimo martedì 8 settembre. La serata inaugurale sarà solo su invito. La performance si ispirerà liberamente alle sonate per pianoforte Peccati di vecchiaia di Gioachino Rossini, scritte negli ultimi anni di vita del maestro. Sebbene siano forse meno famose rispetto alla produzione operistica del compositore, queste sonate la eguagliano però in bellezza e sono caratterizzate da un respiro intimista e domestico, che ben si accorda all'atmosfera di Villa Belgiojoso.

Rossini si era infatti già ritirato dalla vita pubblica quando le compose, chiamandole non a caso e con una certa autoironia Peccati di vecchiaia, e le eseguiva solo nel corso delle cene che, da noto buongustaio, organizzava per gli amici intimi. Dal salotto di Rossini al salone di Villa Belgiojoso, dal XIX al XXI secolo, dall'elegante semplicità del pianoforte a un contrappunto tra pittura, musica e letteratura: un gioco di rimandi che culminerà nelle opere di Jorinde Voigt e nella performance di Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati, per risvegliare un genius loci che muta costantemente volto, rimanendo sempre uguale a se stesso.

Una sincronia di voci che si riflette anche nell'architettura della villa, il cui impianto secentesco disegnato da Giacomo Muttoni è rimasto intatto nella parte centrale, ma si affianca alle parti settecentesche la cui costruzione è stata commissionata dai principi di Belgiojoso. Persino l'ampio parco all'italiana e alla francese, a cui si aggiunge un giardino all'inglese, rimanda alle arti con gli elaborati disegni dei suoi viali alberati e delle sue siepi di carpino, spingendosi a imitare la struttura del colonnato berniniano di San Pietro.

Villa Belgiojoso Brivio Sforza
Via Roma 26, Merate (LC)
Inaugurazione (solo su invito): Martedì 8 settembre 2015
Visite guidate aperte al pubblico
12 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00
19 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00
26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00
L'ingresso è gratuito e a numero chiuso
Obbligo di prenotazione: visitefondazionebriviosforza@gmail.com



Merate, Italy: Jorinde Voigt@ Villa Belgiojoso Fondazione Brivio Sforza - Sincronie

TIME

🕒 Tue Sep 08 2015 at 06:00 pm [+ Add to calendar](#) ▼

VENUE

📍 Villa Belgiojoso Atrio Belgiojoso, Via Roma 26 – Merate (LC)

CREATED BY

👤 [694463633986182](#)

[+ Follow](#)



EVENT DETAILS MERATE, ITALY: JORINDE VOIGT @ VILLA BELGIOJOSO FONDAZIONE BRIVIO SFORZA - SINCRONIE

Vernissage:

08/09/2015 - ore 18 e ore 20 solo su invito

Genere:

performance - happening

Autori:

Jorinde Voigt, Gianluigi Ricuperati, Riccarda Belgiojoso

Visite guidate aperte al pubblico

12 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

19 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

L'ingresso è gratuito e a numero chiuso

Obbligo di prenotazione: visitefondazionebrivosforza@gmail.com

<http://www.fondazionebrivosforza.com/>

I liked this event? Spread the word!



EVENT PHOTOS

You need to be logged in to see event photos. [Click here to login.](#)

MAP Villa Belgiojoso Atrio Belgiojoso, Via Roma 26 - Merate (LC)



Merate - dal 08/09/2015 al 26/09/2015

Sincronie a Villa Belgiojoso



VILLA BELGIOJOSO

Via Roma 26

Più informazioni su questa sede

eventi in corso nei dintorni di Merate

oppure di **Lecco**

Fondazione Brivio Sforza presenta un progetto di residenza multidisciplinare a cura di Carlotta Testori.

[Like](#) 1 [Tweet](#) 0 [G+](#) 0 [Share](#) 3

Sincronie sorge dalla volontà di creare un progetto multidisciplinare dedicato all'arte contemporanea, radicato in un luogo dai grandi connotati storici e artistici.

Il progetto nasce con l'intento di stendere un ponte tra storia e contemporaneità, in uno scambio in cui la rilettura del passato e delle sue tracce trova forma contemporanea per mezzo dell'interazione delle diverse forme artistiche.

Villa Belgiojoso sarà la cornice ma anche la culla di uno scambio tra artisti di diverse discipline, i quali si troveranno contemporaneamente coinvolti in un dialogo sincronico durante i giorni di residenza.

Con l'intento di portare avanti la vocazione allo scambio e al confronto tra le diverse arti che ha fatto di Villa Belgiojoso un luogo che risuona di storie – dove antico e moderno si fondono in quella continuità che solo la tradizione sa creare – la villa, il suo parco, gli archivi e la collezione artistica saranno l'ambiente e il materiale di ispirazione e di scambio tra l'artista Jorinde Voigt, la musicista Ricciarda Belgiojoso e lo scrittore Gianluigi Ricuperati.

Gli artisti durante la residenza sono chiamati a interagire tra loro, lasciandosi trascinare dalle grandi potenzialità creative del luogo secondo un tema prestabilito. Per la prima edizione è stato scelto un tema profondamente legato alla storia di Villa Belgiojoso, ovvero le sonate per pianoforte *Pêches de vieillesse* di Gioacchino Rossini che visse per un periodo della sua vita presso la villa ospite della famiglia Belgiojoso.

Il lavoro a tre voci scaturito dalla residenza presso la villa verrà presentato nel corso di una serata performativa. In questa occasione verranno esposti i lavori site specific di Jorinde Voigt nel suo personale dialogo con Villa Belgiojoso, dialogo esteso alla musicista Ricciarda Belgiojoso la quale proporrà una performance musicale ispirata, attraverso un lavoro congiunto con l'artista, ai disegni di Jorinde Voigt.

La musica, il rouge che legherà il lavoro dei tre artisti, sarà inoltre parte del dialogo ispirato ai Pèchés de Vieillesse di Rossini tra Ricciarda Belgiojoso al pianoforte e Gianluigi Ricuperati che leggerà un testo scritto nei giorni della residenza, nato da una profonda ma anche ironica riflessione su un luogo che agisce come una macchina del tempo. A chiudere si proporrà l'interpretazione di Ricciarda Belgiojoso di un manoscritto per pianoforte inedito del 1830 rinvenuto negli archivi di Villa Belgiojoso nei giorni di residenza.

Per consentire al pubblico di ammirare l'opera di Jorinde Voigt nel contesto particolare in cui è nata, accompagnandola con un video della performance che vedrà protagonisti Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati, sono previste per tutto il mese di settembre visite guidate nelle giornate di sabato con il seguente calendario: sabato 12, sabato 19 e sabato 26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00 (ingresso gratuito a numero chiuso, obbligo di prenotazione).

CONTATTI PER LA STAMPA

PCM STUDIO

Via C. Goldoni 38 – 20129 Milano

press@paolamantfredi.com | Tel. +39 02 87286582

Jorinde Voigt

Jorinde Voigt è nata a Francoforte sul Meno e vive e lavora a Berlino. La sua formazione è complessa come il suo lavoro: i suoi studi vanno dall'arte alla filosofia, dalla sociologia alla letteratura moderna, dallo studio del violoncello alla fotografia.

Il lavoro di Jorinde Voigt si caratterizza per il segno grafico e schematico, che crea meticolosamente mappe concettuali senza lasciare spazio alla rappresentazione figurativa. Flussi di coscienza, concetti filosofici, le reazioni chimiche degli ormoni nel corpo umano: ogni aspetto del reale viene tradotto in un linguaggio espressivo rigoroso che fonde linee e schizzi d'orali con la serie numerica di Fibonacci, il movimento del corpo dell'artista sugli enormi fogli con il colore, la velocità del vento con il dinamismo del segno grafico. Una ricerca rigorosa che vuole cogliere ciò che ritrae nel suo mutare nel tempo e nello spazio.

Le esposizioni personali più recenti di Jorinde Voigt comprendono: Leopold-Hoesch-Museum, Düren (2015); Griener Contemporary, Zürich (2015); Lisson Gallery, Milano (2015); MACRO Museo d'Arte Contemporanea, Roma (2014); Langen Foundation, Neuss (2013).

Le principali esposizioni collettive alle quali ha preso parte includono: Moscow Museum of Modern Art, Mosca (2014); Centre Pompidou, Parigi (2013); Bonnefantenmuseum, Maastricht, (2012); 54th International Art Exhibition, Biennale di Venezia (2011); Kunstmuseum Bonn (2010); Museum Folkwang, Essen (2008). L'opera di Jorinde Voigt è presente in numerose collezioni, tra le quali: Museum of Modern Art, New York; Art Institute of Chicago, USA; Centre Pompidou, Parigi; Staatliche Graphische Sammlung, Monaco; e Kupferstichkabinett, Berlino.

Nel 2012 ha ricevuto il Daniel & Florence Guerlain Contemporary Drawing Prize e nel 2014 è stata nominata Professore di Disegno e Pittura Concettuale presso la Akademie der Bildenden Künste di Monaco.

Ricciarda Belgiojoso

Nata a Genova, ha studiato pianoforte, composizione e musica elettronica al Conservatorio G. Verdi di Milano con Leonardo Leonardi, Bruno Zanolini e Alessandro Solbiati. Ha seguito corsi di alto perfezionamento in pianoforte con Robert Lehrbaumer alla Altenburger Musik Akademie, Patricia Thomas all'École Normale de Musique de Paris, Bruno Canino all'Accademia Musicale G. Marziani di Seveso e Michele Campanella all'Accademia Chigiana di Siena. Ha avviato un'apprezzata carriera concertistica in qualità di solista, in formazioni cameristiche ed ensemble, tenendo concerti in sale di vari paesi europei tra cui Conservatorio G. Verdi di Milano, Salle Cortot di Parigi e Teatro Focci di Lugano; da molti anni si interessa in particolare alla musica del Novecento e contemporanea. Da sempre affianca al pianoforte ricerche interdisciplinari in tema di musica, arte e architettura: laureata in architettura al Politecnico di Milano, un dottorato in Storia dell'Arte alla Sorbona, dal 2006 è docente di Arte negli spazi pubblici al Politecnico di Milano e dal 2014 di Ascolto e silenzio: musica, letteratura e comunicazione all'USI di Lugano. Dal 2005 è responsabile della sezione musica contemporanea di Radio Classica e dal 2012 è direttrice del Progetto Musica della Fondazione Spinola Banna per l'Arte. Ha pubblicato i libri *Costruire con i suoni* (Franco Angeli, 2009; *l'Hammattan*, 2010; Ashgate, 2014) e *Note d'Autore, a tu per tu con i compositori d'oggi* (Postmediabooks, 2013).

Gianluigi Ricuperati

Gianluigi Ricuperati, nato nel 1977, scrittore e direttore di Domus Academy, è dal 2015 anche 'Cross-disciplinary Curator' del programma culturale di MIA Fair. Ha fondato e dirige l'Institute for Production of Wonder, tra Torino e Londra. I suoi saggi, reportage e romanzi sono stati pubblicati da Rizzoli, Bollati Boringhieri, minimum fax e Mondadori. I prossimi libri saranno pubblicati da Feltrinelli in Italia e Gallimard in Francia. Collabora con riviste e giornali internazionali e italiani quali Volume, Domus, Abitare, Vogue, Nowness.com, Dazed and Confused, Repubblica, Sole 24 Ore, Flash Art, O32C. In qualità di curatore e consulente, ha collaborato con il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e con le istituzioni ETH di Zurigo, Artissima, Fondazione Crt, Biennale Interieur, Storefront for Art and Architecture.

info-box

Orario: aperto al pubblico, su prenotazione, nei tre sabati successivi alla performance inaugurale: il 12, 19 e 26 settembre. Sab 12 settembre dalle 16.00 alle 18.00 Sab 19 settembre dalle 16.00 alle 18.00 Sab 26 settembre dalle 16.00 alle 18.00 Obbligo prenotazione

Vernissage: 08/09/2015 - ore 18 e ore 20 solo su invito

Biglietti: ingresso libero con obbligo di prenotazione

Genere: arte contemporanea, performance - happening

Autori: Jorinde Voigt, Gianluigi Ricuperati, Ricciarda Belgiojoso

Curatori: Carlotta Testa

Ufficio stampa: PAOLA C. MANFREDI STUDIO

Email: visitefondazionebriviosforza@gmail.com

Sito Web: <http://www.fondazionebriviosforza.com>

fruit of the forest



Le residenze d'artista sono ormai cosa assodata per quanto riguarda le arti visive, questa è la prima volta che mi accade di scoprire una residenza che coinvolge la letteratura, la scrittura, com'è stata quest'esperienza?

Gianluigi Ricuperati. Molto strana, e interessante: tre figure si aggiravano nella splendida cornice, cercando la propria strada e la propria verità, usando il proprio linguaggio.

Le colonie per scrittori ci sono e forse sono anche nate prima di quelle per artisti: basti pensare agli stati uniti, dove ce ne sono parecchie da decenni in attività fervida: in Italia qualcosa di simile era già stato tentato invece dal Castello di Forsinovo, e naturalmente dalla eccelsa Baronessa Von Rezzori, in Toscana.

Sincronia nel tempo e nello spazio, Rossini che parla a dei musicisti di epoche differenti dalla sua, com'è nata e si è sviluppata l'idea?

G.R. Mi sono sempre piaciute le comunicazioni trans-storiche, come le interviste impossibili o i dialoghi storici. Credo sia una forma interessante per amplificare e insieme ridimensionare la portata individuale nel complesso processo di aggregazione e disgregazione dei linguaggi, del gusto, delle norme, delle idee...

Com'è stato condividere quest'esperienza con un'artista visiva (Jorinde Voigt) e una musicista (Ricciarda Belgiojoso)?

G.R. La letteratura deve sempre capire, diventare ponte, costituirsi come parte produttrice di codici di comprensione reciproca: senza paura, rispettando tutte le anime (All souls) e non rispettando nessun muro. Io penso che il dialogo con gli artisti visivi e musicali debba poggiare su fondamenta ampie solide e traducibili: un armamentario di idee iniziali, micce appena accese, visioni impossibili a realizzarsi senza l'apporto reciproco: sferrare attacchi a ciò che ancora non esiste, perché altri (pittori, musicisti) possano afferrarli e portarli a un livello di accettabile comprensione: si tratta di generare idee grezze, stimoli accennati, grumi.

Caro Erik (Satie)

È da un po' che penso a quanto contano nella musica gli spazi bianchi gli spazi neri.

È un po' come il pianoforte o come si dice il forte piano.

Ci sono alcune ossessioni che mi hanno guidato nella mia vita di compositore e forse anche di uomo, la velocità il trasferimento di energia lo spettacolo l'impressione che i suoni esercitano sulle facce degli spettatori: in altre parole, il teatro.

Tu invece farai della musica il teatro vuoto degli spazi interminabili tra un pensiero dell'altro, tra azione e la contemplazione, e mi chiedo come sia possibile.

Certo, io sono stato un uomo del mio tempo e tu sarai un uomo del tuo: come sarà la vita fra quaranta cinquant'anni? Sarà forse meditativa? Sarà forse nevrotica? o forse l'aggettivo stesso "nevrotico" sarà un'invenzione del tuo tempo in un frangente storico sospeso fra Martelli meccanici vapore industriale guerra totale e pace interiore?

A me piacciono le fughe improvvise, mi piacciono i cavalli, mi piacciono i treni: ma soprattutto a me piace starmene qui, fantasma per i fantasmi, a fare finalmente quello che desidero fare, cioè comporre piccole miniature-quello che mi viene e forse anche le tue saranno piccole miniature.

Come si conviene a un'età in cui il respiro sospeso tra ciò che è bianco e nero vale più di tutto il bianco e di tutto il nero.

Io ho pensato alla musica come un'eccitazione. Tu penserai alla musica come una sospensione.

Io ho visto teatri per tutta la mia vita, mentre il tuo unico teatro sarà quello della mente - la parentesi il vuoto interminabile e nel contempo determinabile.

Mio caro Erik,

nella mia condizione di fantasma qui a villa Belgiojoso - macchina del tempo concepita in un altro mondo per giungere fino al tuo e a quello successivo - vedo e sento uno sconfinato paesaggio di possibilità: e così lo stesso orgoglio del successo mondano, il piacere della scoperta, la brama di applausi e di conferma, si trasformano nella consapevolezza di essere un punto di non-anello in una serie concatenata di anelli.

La musica mi pare una forma nobilissima di ginnastica, e come gli anelli aiuta a compiere giravolte ritorzioni che sembrerebbe impossibile al corpo e alla mente: ecco perché chiamerai alcune delle tue composizioni più intense e raffermite *Gymnopedie* - lasciatele dire, titolo bellissimo! e lasciati dire che invidio la tua libertà dell'uomo moderno sganciato dal dovere dello spettacolo, perché sostenuto dal favore di qualche collezionista e mecenate, e invidio il tuo essere intensamente calato nel dialogo con i più importanti artisti visivi del tuo tempo: la musica deve essere anche questo - un tassello in un domino di conversazione infinita. perché è un'inchiesta infinita sul senso e sul suono del nostro essere nel mondo. Lo vedi? il tempo continuativo e senza termine di un fantasma può rendere saggio anche il più adrenalinico compositore d'opera italiana del 19° secolo! Avresti creduto di trovarti così saggio?

Io certamente no.

Con affetto e stima futura anteriore, tuo

Gioacchino, fantasma di fantasma.

(Brian Eno)

Caro Eno,

so che nel futuro tutti ti chiamano con un nome brevissimo, anche se tu, come i nobili dei miei tempi, potresti vantare una lunga scala ascendente e discendente di cognomi: St. John de la Salle Baptiste, etc.

Leggo e ascolto, e talvolta c'è molto da leggere e poco da ascoltare, ma è uno degli strani effetti di questa casa, di questa macchina del tempo, produrre meraviglie del possibile e contraddizioni del senso compiuto: mi chiedo se il progresso, le sorti che ho solo iniziato a vedere nel tempo della mia vita mortale, abbia davvero coinciso con un miglioramento della camera acustica dell'animo umano, oppure un suo invincibile deterioramento, e non temo di sbagliarmi quando penso alla sua nota capacità di definirsi "non-musicista". È una ben strana concezione del nostro mestiere! Dico "nostro" perché la considero tale, soprattutto se mi intono al coro di plaudi e laudi che circondano ogni cosa che fa, ogni partitura, ogni concerto, ogni intrapresa, ogni collaborazione. Io ho amato riempire con ordine e passione bruciante il segreto appassionato e bruciante che tiene insieme il pubblico di un'opera e i musicisti che la interpretano, forse ho sempre avuto paura del vuoto, degli spazi siderali del pensiero, forse non avevo abbastanza pensiero, troppo impegnato a intrattenere: ma certo, è difficile pensare che io e lei facciamo il medesimo mestiere.

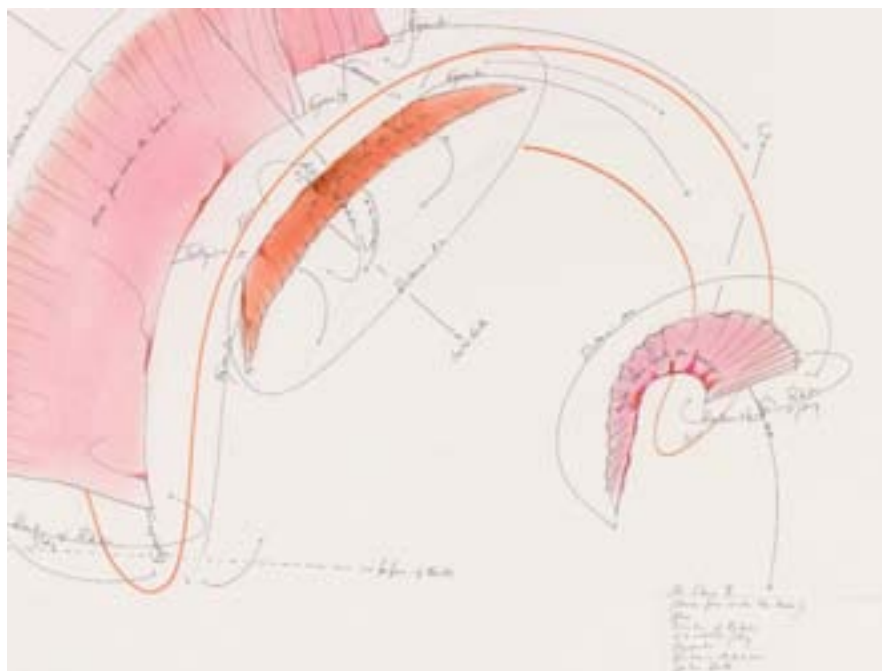
Una cosa, però, mentre guardo le strane ed esatte corrispondenze tra oggetti e sguardi, spazi e materiali, nel composto solido di quest'architettura che è diventata la mia estasi e la mia prigione di fantasma-di-fantasma: la sua musica si adatta di sicuro agli interstizi, riempie le zone morte, e non reclama attenzione particolare. In questo è assai stimabile, poiché l'intera esperienza umana, per come la vedo da qui e per come l'ho vista da vivo, è del tutto intessuta di salti, parentesi, microbiche strutture assenti, eppure molto vicine, eppure molto pressanti.

Caro Eno, o caro Brian, come sarebbe più giusto, lei ha visto bene, nella sua concezione di un tappeto sonoro – e se la natura è una foresta di simboli, come ha scritto un poeta che anche lui è venuto dopo di me, e che nondimeno mi ha insegnato molto, le sue strambe idee lontane e anteriori sembrano pensate per riempire gli angoli di questa natura e di questi simboli. E forse ha ragione chi pensa che la cultura sia sempre progressiva, se penso a come la musica si è lentamente svuotata di pieni e ha sempre più cercato la purissima concentrazione delle idee pure, dal secolo nostro a quello successivo, a quello ventunesimo presso cui vi affacciate voi: è un notevolissimo colpo d'occhio rotondo e vasto. Sono fortunato, a essere l'ultimo uomo rimasto a guardarvi dal passato – a sentirvi. Anche se piango un po' la solitudine di non poter condividere con altre anime più o meno vive lo sconfinato paesaggio di idee di cui godo dall'alto di questa stanza bella e gioiosa.

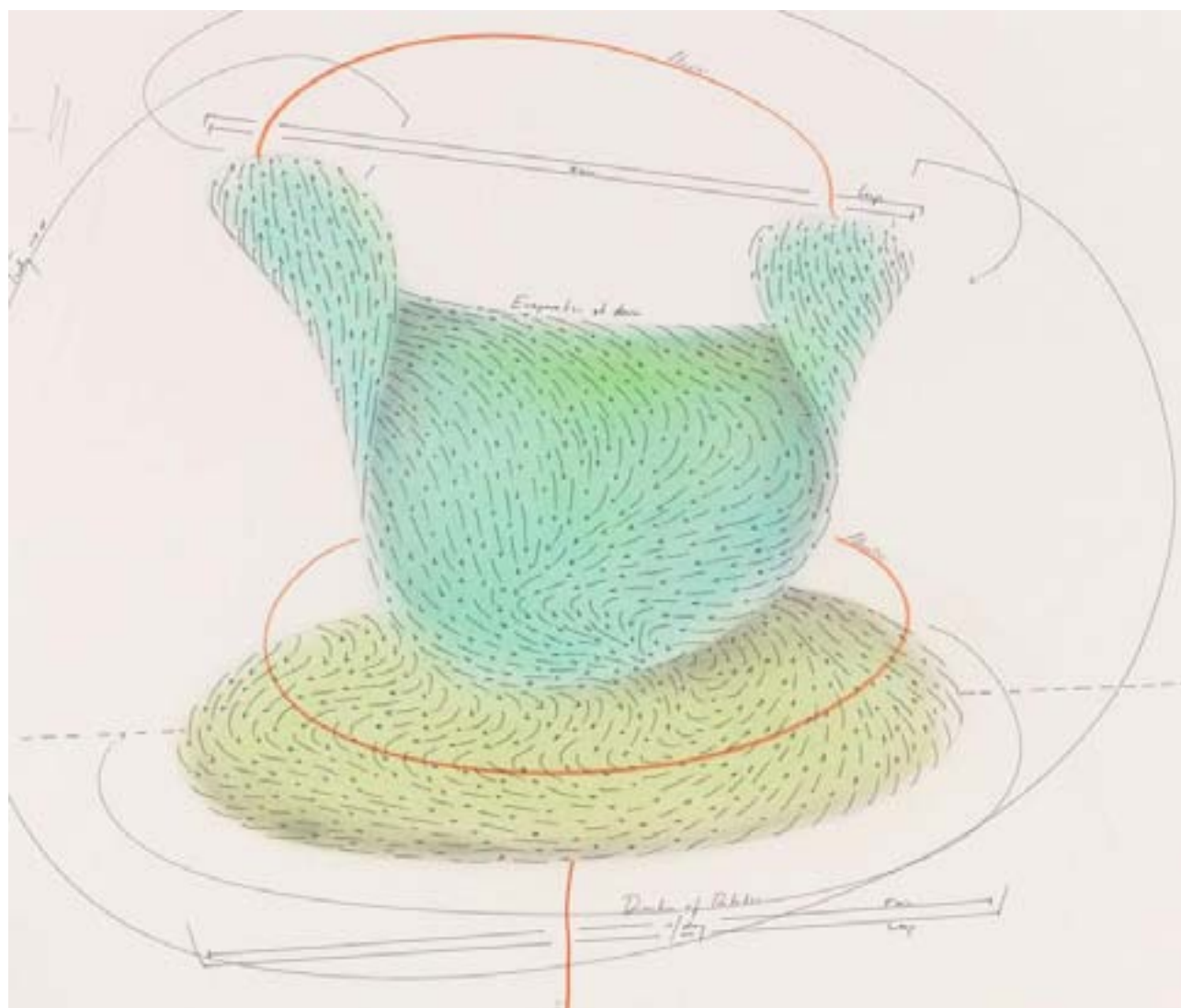
Suo,

G.R.

Lettere di Gianluigi Recuperati, disegni Jorinde Voigt, fotografie Edoardo Pelucchi



No Silence II (Noises from inside the house), New Direction of Rotation 5-4 rotations/ day Elevation Distance 10, 8, 6, 4 m Center Earth Top Surface of Earth, Jorinde Voigt Berlin 2005 50 x 39 cm Tinta, Pastel, Okoumé, Borelli auf Papier Unikat Signiert, Courtesy of Liaison Gallery



No Silence IV Evaporation at dawn, Direction of Rotation 1-2) day Now (3) Now (2) Now (3) Loop-4mm Spin Surface of Earth, Jorinde Voigt Berlin 2005-50 x 59 cm Tissue, Pencil, Oils, Black and Paper Unikat, Courtesy of Union Gallery

GIORNALE di MERATE



"Jorinde Voigt" in Giornale di Merate



Villa Belgiojoso riscopre la vocazione di salotto intellettuale La storica dimora ha ospitato durante l'estate tre artisti e ora apre al pubblico per una serie di visite guidate

Publicata il 08 Settembre 2015

Fonte: www.giornaledimerate.it

MERATE Villa Belgiojoso riscopre la sua antica vocazione di salotto intellettuale luogo di ispirazione per artisti ...

[Leggi](#)



4 / 1

JULIET

Sincronie a Villa Belgiojoso.

settembre 8th, 2015 | Published in *Drawings, Performance*



Juliet Art

J'aime cette Page 14k mentions



La Fondazione Brivio Sforza apre le porte di una delle residenze nobiliari più importanti e suggestive della Brianza, Villa Belgiojoso Brivio Sforza a Merate, per un progetto che prende spunto dal concetto delle residenze d'artista per portare nella contemporaneità la storica vocazione culturale di questa dimora privata. Una tradizione secolare che ha visto come ospiti della residenza personaggi come Ugo Foscolo, Giuseppe Molteni, Gioachino Rossini e molti altri artisti, e che ora trova la sua naturale prosecuzione nel progetto SINCRONIE.

Con il progetto SINCRONIE la Fondazione Brivio Sforza - presieduta da Alessandro Brivio Sforza e nata nel 2012 con l'intento di preservare, catalogare e studiare il prezioso archivio di famiglia - porta avanti la vocazione allo scambio e al confronto tra le diverse arti che ha fatto di Villa Belgiojoso un luogo che risuona di storie, dove antico e moderno si fondono in quella serena continuità che solo la tradizione sa creare.

Il dialogo e il confronto tra le varie forme artistiche è il *fil rouge* che legherà ogni puntata di questo progetto, in un'ottica multidisciplinare volutamente di ampio respiro. SINCRONIE, sotto la direzione di Carlotta Testori, riprende una "conversazione" iniziata secoli fa, ai tempi in cui la Principessa Cristina Trivulzio di Belgiojoso e Gioachino Rossini passeggiavano nei giardini della villa, e che ora prosegue come ininterrotta, in continuità con la solida tradizione di ospitalità e sensibilità artistica della famiglia.

La Fondazione, con il supporto di Lisson Gallery, ha deciso di invitare per la prima tappa di questo percorso l'artista tedesca **Jorinde Voigt**, la quale insieme alla musicista Ricciarda Belgiojoso e allo scrittore Gianluigi Ricuperati darà vita a un lavoro a tre voci presentato nel corso di una serata performativa il prossimo martedì 8 settembre. La serata inaugurale sarà solo su invito.

La performance si ispirerà liberamente alle sonate per pianoforte *Peccati di vecchiaia* di Gioachino Rossini, scritte negli ultimi anni di vita del maestro. Sebbene siano forse meno famose rispetto alla produzione operistica del compositore, queste sonate la eguagliano però in bellezza e sono caratterizzate da un respiro intimista e domestico, che ben si accorda all'atmosfera di Villa Belgiojoso.

Rossini si era infatti già ritirato dalla vita pubblica quando le compose, chiamandole non a caso e con una certa autoironia *Peccati di vecchiaia*, e le eseguiva solo nel corso delle cene che, da noto buongustaio, organizzava per gli amici intimi.

Dal salotto di Rossini al salone di Villa Belgiojoso, dal XIX al XXI secolo, dall'elegante semplicità del pianoforte a un contrappunto tra pittura, musica e letteratura: un gioco di rimandi che culminerà nelle opere di Jorinde Voigt e nella performance di Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati, per risvegliare un *genius loci* che muta costantemente volto, rimanendo sempre uguale a se stesso.

Per consentire al pubblico di ammirare l'opera di Jorinde Voigt nel contesto particolare in cui è nata, accompagnandola con un video della performance che vedrà protagonisti Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati, sono previste per tutto il mese di settembre visite guidate gratuite nelle giornate di sabato con il seguente calendario: sabato 12, sabato 19 e sabato 26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00. La prenotazione è obbligatoria e potrà essere fatta via email scrivendo a: visitefondazionebriviostorza@gmail.com

Una sincronia di voci che si riflette anche nell'architettura della villa, il cui impianto secentesco disegnato da Giacomo Muttoni è rimasto intatto nella parte centrale, ma si affianca alle parti settecentesche la cui costruzione è stata commissionata dai principi di Belgiojoso.

Persino l'ampio parco all'italiana e alla francese, a cui si aggiunge un giardino all'inglese, rimanda alle arti con gli elaborati disegni dei suoi viali alberati e delle sue siepi di carpino, spingendosi a imitare la struttura del colonnato berniniano di San Pietro.

SINCRONIE

Progetto a cura di Carlotta Testori

Prima Edizione

Jorinde Voigt, opere site specific

Ricciarda Belgiojoso, pianoforte

Gianluigi Ricuperati, testi

Villa Belgiojoso Brivio Sforza

Acrio Belgiojoso

Via Roma 26

Merate (LC)

Inaugurazione (solo su invito)

Martedì 8 settembre 2015

Visite guidate aperte al pubblico

12 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

19 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

L'ingresso è gratuito e a numero chiuso. Obbligo di prenotazione:
visitefondazionebriviosforza@gmail.com

Date/Time

Date(s) - 08/09/2015 - 26/09/2015

04 - 06

Location

[Villa Belgiojoso Brivio Sforza](#)

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2015 > 09 > 08 > La grande bellezza di vil...

La grande bellezza di villa Belgiojoso svelata al pubblico

CRISTIANA CAMPANINI

LA villa secentesca Belgiojoso Brivio Sforza di Merate, una delle più sontuose della Brianza, è da sempre un luogo di eccezionale incontro tra le arti. Ora torna ad aprirsi a questo dialogo grazie al primo progetto della neonata Fondazione Brivio Sforza, curato da Carlotta Testori. Vi hanno soggiornato quest'estate tre artisti, lavorando e dialogando all'ombra di un grande cedro e godendosi il tramonto sul giardino. Spaziando tra parola, musica e immagine, questo dialogo a tre voci dal titolo "Sincronie", coinvolge una pittrice e violoncellista di formazione come Jorinde Voigt (l'inverno scorso in mostra alla Lisson gallery a Milano); una musicista come Ricciarda Belgiojoso (figlia e nipote di due protagonisti dell'architettura milanese e lei stessa architetto); e uno scrittore e critico come Gianluigi Ricuperati (direttore di Domus Academy). Gli esiti si possono cogliere questa sera in una performance nella sala da ballo al primo piano della villa (su invito), un dialogo a vari livelli attorno a questo luogo e alle composizioni di Gioachino Rossini "Peccati di vecchiaia", sonate scritte negli ultimi anni di vita dal maestro. Ma anche i grandi disegni e le ondate di colore della Voigt, come astrazioni cosmiche, mappature sensoriali, sono trasformate da Ricciarda Belgiojoso in partiture musicali, tracce per le sue improvvisazioni più sperimentali. Tutti i sabati di settembre, inoltre, per la prima volta nella sua storia, la villa (ancora abitata dalla famiglia) si aprirà al pubblico. Il 12, 19 e 26 settembre, dalle 16 alle 18, visite guidate su prenotazione sveleranno parte della casa, disegnata da Giacomo Muttoni, e parte del giardino con il celebre parco all'italiana in cui le siepi scendono dalla collina in uno stupefacente cono prospettico che imita le proporzioni del colonnato berniniano di San Pietro. E si vedranno le grandi carte astratte della Voigt nell'atrio che ospita i ritratti, al posto dei volti di famiglia; e un video che documenta la performance di oggi.

«La villa è come una macchina del tempo che non può e non deve fermarsi nel passato», spiega la curatrice del progetto Carlotta Testori. «Grazie alla presenza degli artisti, ad esempio, quest'estate, è riemersa una partitura anonima del 1830 che Ricciarda suonerà stasera. La villa è uno scrigno che ha ancora tanto da raccontare». Qui Ugo Foscolo ha scritto a lungo in biblioteca (ancora intatta negli arredi, alcune lettere vi sono conservate tra migliaia di documenti in progressiva digitalizzazione). E Rossini vi componeva, passeggiando tra le sue siepi di carpino. Il maestro avrebbe speso una parte consistente della sua vita proprio in questo luogo, ospite della Principessa Amalia di Belgiojoso. Tra le sue sale, incontrava anche il pittore Giuseppe Molteni (anche lui ospite regolare della villa) e dall'incontro scaturiva un ritratto emblematico del musicista.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

"Sincronie" tra pittura, musica e parole a cura di Carlotta Testori

A MERATE

Villa Belgiojoso Brivio Sforza è in via Roma 26 a Merate (Lecco) Nella foto la facciata vista dal parco. Stasera la festa a inviti, da sabato 12, ore 16-18, le prime visite guidate su prenotazione alla villa e alla mostra

LA MOSTRA

Una delle carte astratte di Jorinde Voigt esposte nell'atrio (Courtesy Lisson Gallery)

mediander

know more



FULL ARTICLE

Videos ▶ Jorinde Voigt



Zeit Wert geben...



Art 42 Basel Art Unlimited...



Gianluigi Ricuperati —...



Nicolas Kiliwadenko - abaq



Gagosian Gallery Beverly Hills...



Kunst lieben Kunst hassen...



Folge 345: Kunst hoch 6.000...



breaking windows



a choreographed coincidence



Grammatik II



Lemniscate 01



Ricciarda Belgiojoso —...

Videos Related to Jorinde Voigt

Browse 36 Videos X



25 Zeit Wert geben: Ein Inspirationsbuch von dm anlässlich 4. Jahrzehnte dm-drogerie markt
by dm-drogerie markt Deutschland

26 Art 42 Basel Art Unlimited 2011
by TomorrowTV

Gianluigi Ricuperati — SINCRONIE, Fondazione Brivio Sforza, Merate
by ATRBarry - BLOG

28 Nicolas Krawadenko - abaq
by Nicolas Krawadenko

Gianluigi Ricuperati — SINCRONIE, Fondazione Brivio Sforza, Merate

La Fondazione Fondazione Brivio Sforza ha deciso di invitare per la prima tappa di SINCRONIE l'artista tedesca Jorinde Voigt, la quale insieme alla musicista Ricciarda Belgiojoso e allo scrittore Gianluigi Ricuperati dà vita a un lavoro a tre voci presentato nel corso di una serata performativa il prossimo martedì 8 settembre. Villa Belgiojoso Brivio Sforza, Merate

Videos Related to Jorinde Voigt

Browse 36 Videos X



33 a choreographed coincidence
by Aaron Houton

34 Grammatik II
by Haas a. mulder

35 Lemniscate 01
by eFolioCatani

Ricciarda Belgiojoso — SINCRONIE, Fondazione Brivio Sforza, Merate
by ATRBarry - BLOG

Ricciarda Belgiojoso — SINCRONIE, Fondazione Brivio Sforza, Merate

Con il progetto SINCRONIE la Fondazione Brivio Sforza - presieduta da Alessandro Brivio Sforza e nata nel 2012 con l'intento di preservare, catalogare e studiare il prezioso archivio di famiglia - porta avanti la vocazione allo scambio e al confronto tra le diverse arti che ha fatto di Villa Belgiojoso un luogo che risuona di storie, dove antico e moderno si fondono in quella serena continuità che solo la tradizione sa creare. Il dialogo e il confronto tra le varie forme artistiche è il fil rouge che legherà ogni puntata di questo progetto, in un'ottica multidisciplinare volutamente di ampio respiro. SINCRONIE, sotto la direzione di Carlotta Testori, riprende una "conversazione" iniziata secoli fa, ai tempi in cui la Principessa Cristina Trivulzio di Belgiojoso e Gioachino Rossini passeggiavano nei giardini della villa, e che ora prosegue come ininterrotta, in continuità con la solida tradizione di ospitalità e sensibilità artistica della famiglia. La Fondazione ha deciso di invitare per la prima tappa di questo percorso l'artista tedesca Jorinde Voigt, la quale insieme alla musicista Ricciarda Belgiojoso e allo scrittore Gianluigi Ricuperati darà vita a un lavoro a tre voci presentato nel corso di una serata performativa il prossimo martedì 8 settembre. La serata inaugurale sarà solo su invito. Villa Belgiojoso Brivio Sforza



Agenda eventi / Milano / Incontri e rassegne arte

Sincronie a Villa Belgiojoso

Ore 18.00 - Merate (LC): Villa Belgiojoso, via Roma 26

Performance di Jorinde Voigt (opere site specific), Ricciarda Belgiojoso (pianoforte) e Gianluigi Ricuperati (testi). Solo su invito, per info 02 72149040

MARTEDÌ

8

SETTEMBRE 2015

Punto News

Notizie che pungono



Fondazione Brivio Sforza Presenta un progetto di residenza multidisciplinare a cura di Carlotta Testori

**Fondazione Brivio Sforza
presenta SINCRONIE a Villa
Belgiojoso con Jorinde Voigt,
Riccarda Belgiojoso, Gianluigi
Ricuperati**

Tag: Fondazione Brivio Sforza

SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO

Jorinde Voigt, Opere Site Specific

Ricciarda Belgiojoso, Pianoforte

Gianluigi Ricuperati, Testi

[Continua a leggere →](#)

SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO

Jorinde Voigt, Opere Site Specific

Ricciarda Belgiojoso, Pianoforte

Gianluigi Ricuperati, Testi

Sincronie sorge dalla volontà di creare un progetto multidisciplinare dedicato all'arte contemporanea, radicato in un luogo dai grandi connotati storici e artistici.

Il progetto nasce con l'intento di stendere un ponte tra storia e contemporaneità, in uno scambio in cui la rilettura del passato e delle sue tracce trova forma contemporanea per mezzo dell'interazione delle diverse forme artistiche.

Villa Belgiojoso sarà la cornice ma anche la culla di uno scambio tra artisti di diverse discipline, i quali si troveranno contemporaneamente coinvolti in un dialogo *sincronico* durante i giorni di residenza.

Con l'intento di portare avanti la vocazione allo scambio e al confronto tra le diverse arti che ha fatto di **Villa Belgiojoso** un luogo che risuona di storie – dove antico e moderno si fondono in quella continuità che solo la tradizione sa creare – la villa, il suo parco, gli archivi e la collezione artistica saranno l'ambiente e il materiale di ispirazione e di scambio tra l'artista Jorinde Voigt, la musicista Ricciarda Belgiojoso e lo scrittore Gianluigi Ricuperati.

Gli artisti durante la residenza sono chiamati a interagire tra loro, lasciandosi trascinare dalle grandi potenzialità creative del luogo secondo un tema prestabilito. Per la prima edizione è stato scelto un tema profondamente legato alla storia di **Villa Belgiojoso**, ovvero le suonate per pianoforte *Péchés de vieillesse* di **Gioacchino Rossini** che visse per un periodo della sua vita presso la villa ospite della famiglia Belgiojoso.

Il lavoro a tre voci scaturito dalla residenza presso la villa verrà presentato nel corso di una serata performativa. In questa occasione verranno esposti i lavori *site specific* di **Jorinde Voigt** nel suo personale dialogo con Villa Belgiojoso, dialogo esteso alla musicista Ricciarda Belgiojoso la quale proporrà una performance musicale ispirata, attraverso un lavoro congiunto con l'artista, ai disegni di Jorinde Voigt. La musica, fil rouge che legherà il lavoro dei tre artisti, sarà inoltre parte del dialogo ispirato alle suonate di Rossini *Péchés de vieillesse* tra **Ricciarda Belgiojoso al pianoforte e Gianluigi Ricuperati**, che leggerà un testo scritto nei giorni della residenza, nato da una profonda ma anche ironica riflessione sul un luogo che agisce come una macchina del tempo. A chiudere verrà interpretato da Ricciarda Belgiojoso **uno spartito manoscritto inedito del 1830 rinvenuto negli archivi di Villa Belgiojoso nei giorni di residenza**.

Per consentire al pubblico di ammirare l'opera di **Jorinde Voigt** nel contesto particolare in cui è nata, accompagnandola con un video della performance che vedrà protagonisti **Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati**, sono previste per tutto il mese di settembre visite guidate **nelle giornate di sabato** con il seguente calendario:

Visite guidate aperte al pubblico

12 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

19 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

L'ingresso è gratuito e a numero chiuso

Obbligo di prenotazione: visitefondazionebriviosforza@gmail.com



La **Fondazione Brivio Sforza** è nata nel 2012 con lo scopo di favorire la raccolta delle testimonianze, la conservazione, l'accrescimento, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico delle famiglie **Brivio Sforza, Trivulzio e Barbiano di Belgiojoso d'Este**.

A tal fine la Fondazione custodisce le raccolte di documenti, carteggi e libri costituenti l'Archivio formato nel corso dei secoli, promuovendo iniziative volte alla loro conservazione, studio e divulgazione.

Nell'ambito delle proprie attività la Fondazione favorisce anche studi e manifestazioni culturali, collegate alla storia delle proprie famiglie, presso le sedi di **Palazzo Brivio Sforza di Milano e Villa Belgiojoso di Merate** – per favorire il confronto ed il coinvolgimento di studiosi, artisti ed istituzioni, private e pubbliche, nazionali ed internazionali.

www.fondazionebriviosforza.com

World Eventer

Sincronie a Villa Belgiojoso Un progetto di residenza multidisciplinare a cura di Carlotta Testori

📅 08 September

📍 Villa Belgiojoso Atrio Belgiojoso, Via Roma 26 – Merate (LC) fondazionebriviosforza@gmail.com +39 02 72149040

📍 ---

👤 Jorinde Voigt





SINCRONIE a Villa Belgiojoso con J. Voigt, R. Belgiojoso, G. Ricuperati a Merate

Home | Mostre | SINCRONIE a Villa Belgiojoso con J. Voigt, R. Belgiojoso, G. Ricuperati a Merate



SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO

Jorinde Voigt, *Opere Site Specific*

Ricciarda Belgiojoso, *Pianoforte*

Gianluigi Ricuperati, *Testi*

dal 12 al 26 settembre 2015

La **Fondazione Brivio Sforza** presenta **SINCRONIE a Villa Belgiojoso**, Merate (LC) con **Jorinde Voigt**, **Ricciarda Belgiojoso**, **Gianluigi Ricuperati**, un progetto di residenza multidisciplinare a cura di **Carlotta Testori**.

Sincronie sorge dalla volontà di creare un progetto multidisciplinare dedicato all'arte contemporanea, radicato in un luogo dai grandi connotati storici e artistici.

Il progetto nasce con l'intento di stendere un ponte tra storia e contemporaneità, in uno scambio in cui la rilettura del passato e delle sue tracce trova forma contemporanea per mezzo dell'interazione delle diverse forme artistiche.

Villa Belgiojoso è la cornice ma anche la culla di uno scambio tra artisti di diverse discipline, i quali si troveranno contemporaneamente coinvolti in un dialogo sincronico durante i giorni di residenza.

Con l'intento di portare avanti la vocazione allo scambio e al confronto tra le diverse arti che ha fatto di Villa Belgiojoso un luogo che risuona di storie, dove antico e moderno si fondono in quella continuità che solo la tradizione sa creare, la villa, il suo parco, gli archivi e la collezione artistica saranno l'ambiente e il materiale di ispirazione e di scambio tra l'artista **Jorinde Voigt**, la musicista **Ricciarda Belgiojoso** e lo scrittore **Gianluigi Ricuperati**.

Gli artisti durante la residenza sono chiamati a interagire tra loro, lasciandosi trascinare dalle grandi potenzialità creative del luogo secondo un tema prestabilito. Per la prima edizione è stato scelto un tema profondamente legato alla storia di Villa Belgiojoso, ovvero le suonate per pianoforte *Péchés de vieillesse* di **Gioacchino Rossini** che visse per un periodo della sua vita presso la villa ospite della famiglia Belgiojoso.

Il lavoro a tre voci scaturito dalla residenza presso la villa è stato presentato nel corso di una serata performativa l'8 settembre. Esposti i lavori site specific di **Jorinde Voigt** nel suo personale dialogo con Villa Belgiojoso, dialogo esteso alla musicista **Ricciarda Belgiojoso** che ha proposto una performance musicale ispirata, attraverso un lavoro congiunto con l'artista, ai disegni di **Jorinde Voigt**.

La musica, *fil rouge* che lega il lavoro dei tre artisti, è inoltre parte del dialogo ispirato alle suonate di **Rossini**: *Péchés de vieillesse* tra **Ricciarda Belgiojoso** al pianoforte e **Gianluigi Ricuperati**, che ha letto un testo scritto nei giorni della residenza, nato da una profonda ma anche ironica riflessione sul un luogo che agisce come una macchina del tempo. A chiusura, interpretato da **Ricciarda Belgiojoso**, uno spartito manoscritto inedito del 1830 rinvenuto negli archivi di Villa Belgiojoso nei giorni di residenza.

Jorinde Voigt è nata a Francoforte sul Meno e vive e lavora a Berlino. La sua formazione è complessa come il suo lavoro: i suoi studi vanno dall'arte alla filosofia, dalla sociologia alla letteratura moderna, dallo studio del violoncello alla fotografia.

Il lavoro di Jorinde Voigt si caratterizza per il segno grafico e schematico, che crea meticolosamente mappe concettuali senza lasciare spazio alla rappresentazione figurativa. Flussi di coscienza, concetti filosofici, le reazioni chimiche degli ormoni nel corpo umano: ogni aspetto del reale viene tradotto in un linguaggio espressivo rigoroso che fonde linee e schizzi dorati con la serie numerica di Fibonacci, il movimento del corpo dell'artista sugli enormi fogli con il colore, la velocità del vento con il dinamismo del segno grafico. Una ricerca rigorosa che vuole cogliere ciò che ritrae nel suo mutare nel tempo e nello spazio.

Le esposizioni personali più recenti di Jorinde Voigt comprendono: Leopold-Hoesch-Museum, Düren (2015); Grieder Contemporary, Zürich (2015); Lisson Gallery, Milano (2015); MACRO Museo d'Arte Contemporanea, Roma (2014); Langen Foundation, Neuss (2013).

Le principali esposizioni collettive alle quali ha preso parte includono: Moscow Museum of Modern Art, Mosca (2014); Centre Pompidou, Parigi (2013); Bonnefantenmuseum, Maastricht, (2012); 54th International Art Exhibition, Biennale di Venezia (2011); Kunstmuseum Bonn (2010); Museum Folkwang, Essen (2008). L'opera di Jorinde Voigt è presente in numerose collezioni, tra le quali: Museum of Modern Art, New York; Art Institute of Chicago, USA; Centre Pompidou, Parigi; Staatliche Graphische Sammlung, Monaco; e Kupferstichkabinett, Berlino.

Nel 2012 ha ricevuto il Daniel & Florence Guerlain Contemporary Drawing Prize e nel 2014 è stata nominata Professore di Disegno e Pittura Concettuale presso la Akademie der Bildenden Künste di Monaco.

Ricciarda Belgiojoso è nata a Genova, ha studiato pianoforte, composizione e musica elettronica al Conservatorio G. Verdi di Milano con Leonardo Leonardi, Bruno Zanolini e Alessandro Solbiati. Ha seguito corsi di alto perfezionamento in pianoforte con Robert Lehrbaumer alla Altenburger Musik Akademie, Patricia Thomas all'École Normale de Musique de Paris, Bruno Canino all'Accademia Musicale G. Marziani di Seveso e Michele Campanella all'Accademia Chigiana di Siena. Ha avviato un'apprezzata carriera concertistica in qualità di solista, in formazioni cameristiche ed ensemble, tenendo concerti in sale di vari paesi europei tra cui Conservatorio G. Verdi di Milano, Salle Cortot di Parigi e Teatro Foce di Lugano: da molti anni si interessa in particolare alla musica del Novecento e contemporanea. Da sempre affianca al pianoforte ricerche interdisciplinari in tema di musica, arte e architettura: laureata in architettura al Politecnico di Milano, un dottorato in Storia dell'Arte alla Sorbonne, dal 2006 è docente di Arte negli spazi pubblici al Politecnico di Milano e dal 2014 di Ascolto e silenzio: musica, letteratura e comunicazione all'USI di Lugano. Dal 2005 è responsabile della sezione musica contemporanea di Radio Classica e dal 2012 è direttrice del Progetto Musica della Fondazione Spinola Banna per l'Arte. Ha pubblicato i libri Costruire con i suoni (Franco Angeli, 2009; l'Harmattan, 2010; Ashgate, 2014) e Note d'Autore, a tu per tu con i compositori d'oggi (Postmediabooks, 2013).

Gianluigi Ricuperati, nato nel 1977, scrittore e direttore di Domus Academy, è dal 2015 anche "Cross-disciplinary Curator" del programma culturale di MIA Fair. Ha fondato e dirige l'Institute for Production of Wonder, tra Torino e Londra. I suoi saggi, reportage e romanzi sono stati pubblicati da Rizzoli, Bollati Boringhieri, minimum fax e Mondadori. I prossimi libri saranno pubblicati da Feltrinelli in Italia e Gallimard in Francia. Collabora con riviste e giornali internazionali e italiani quali Volume, Domus, Abitare, Vogue, Nowness.com, Dazed and Confused, Repubblica, Sole 24 Ore, Flash Art, O32C. In qualità di curatore e consulente, ha collaborato con il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e con le istituzioni ETH di Zurigo, Artissima, Fondazione Crt, Biennale Interieur, Storefront for Art and Architecture.

Per consentire al pubblico di ammirare l'opera di Jorinde Voigt nel contesto particolare in cui è nata, accompagnandola con un video della performance che vedrà protagonisti Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati, sono previste per tutto il mese di settembre visite guidate nelle giornate di sabato con il seguente calendario di visite guidate aperte al pubblico:

12 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

19 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Ingresso: gratuito e a numero chiuso

Obbligo di prenotazione: visitefondazionebriviasforza@gmail.com

Ufficio stampa: Paola C. Manfredi - paola.manfredi@paolamanfredi.com - press@paolamanfredi.com - Tel. +39 0287286582

VILLA BELGIOJOSO

Via Roma 26

Merate (LC)

www.fondazionebriviasforza.com

ESPOARTE

Publicato il: mer, set 9th, 2015

ARTE / Mostre/Eventi / NEWS IN EVIDENZA | Da Matteo Galbiati

Immagini, suoni e parole: a Villa Belgiojoso s'incontra la bellezza

MERATE (LC) | Villa Belgiojoso Brivio Sforza | 8-26 settembre 2015

di **MATTEO GALBIATI**



A Villa Belgiojoso, principesca ed elegante residenza nobiliare tra le più eleganti e preziose delle tante che costellano il paesaggio brianzolo, avveniva questo nei secoli scorsi. Qui si incontravano con gli antichi proprietari personalità artistiche diverse che, in **Gioacchino Rossini**, vedono certamente il personaggio più illustre. Recuperando proprio quella tradizione storica nasce la prima edizione progetto *Sincronie* che, lavorando sul modello della residenza d'artista, riporta il pensiero artistico a scorrere nuovamente nei suoi ambienti.

Il concetto di **residenza d'artista**, oggi tanto di moda e diffuso negli ambienti dell'arte contemporanea, pare un'invenzione dei nostri tempi, in realtà, se si considerano i fatti, la storia ci dimostra altro. Un tempo nelle corti, nelle grandi residenze, nelle ville e nelle magioni di potenti e nobili si riunivano e ritrovavano spesso, anche per amicizia e conoscenza diretta con i proprietari, **artisti, letterati, musicisti**. Sappiamo che questi luoghi diventavano epicentro di **scambi e interconnessioni di poetiche e ricerche** che aiutavano e favorivano la diffusione di idee e pensieri.

Grazie al sostegno della **Fondazione Brivio Sforza** che gestisce il patrimonio della Villa e il suo importante archivio – la residenza è ancora abitata dalla famiglia –, durante due settimane nello scorso mese di giugno si sono incontrati l'artista **Jorinde Voigt**, lo scrittore **Gianluigi Ricuperati** e **Ricciarda Belgiojoso**, musicista, architetto e "padrona di casa". In questo tempo trascorso assieme nella Villa e nei suoi giardini, pensando al lavoro che ha ispirato Rossini e riflettendo sul ritrovamento negli archivi di un manoscritto per pianoforte del 1830 (dello stesso Rossini?), i tre hanno elaborato un **lavoro multidisciplinare** che si è sviluppato attorno al suono, alla musica.

Jorinde Voigt ha creato una **serie inedita di disegni** che generano, per immagine, la suggestione dei rumori del giardino, ai suoni propri della Villa e, in una stretta connessione di scambi e rimandi, l'immagine visiva torna a diventare suono nell'elaborazione di Ricciarda Belgiojoso, la quale ha "messo in musica" le carte di Jorinde. Gianluigi Ricuperati, invece, si è immedesimato nello **spirito di Rossini** che, aleggiando come presenza nella casa, ha deciso di scrivere 5 ironiche lettere a musicisti contemporanei (Erik Satie, Arnold Schoenberg, Boris Vian, Brian Eno e John Lennon).

La musica diventa, in questo caso, il **filo conduttore** per uno scambio che ha rianimato l'anima di questa residenza, lasciando emergere quelle possibilità di confronto che solo l'arte sa dare e che, nella **performance** inaugurale dell'8 settembre, si è dimostrata con la **viva partecipazione e il sentito coinvolgimento del numeroso pubblico** presente (oltre alle opere indicate il programma ha compreso anche l'esecuzione di Ricciarda de *Un Petit Train de Plaisir* tratto da *Pechées des Vieillesse* tra le ultime creazioni di Rossini).

In occasione di questa prima edizione della residenza d'artista la **Villa Belgiojoso** si apre per la prima volta al pubblico che, in una serie di appuntamenti, potrà ammirare con visite guidate il **patrimonio della dimora** e conoscere la **storia del suo stupendo parco** che vanta, oltre al giardino all'italiana, alla francese e all'inglese, una bellissima **siepe di carpino** che, attorno alla fontana centrale, rievoca il colonnato del Bernini in piazza S. Pietro.

Sincronie a Villa Belgiojoso. Prima edizione

Jorinde Voigt, opere site-specific

Ricciarda Belgiojoso, pianoforte

Gianluigi Ricuperati, testi

progetto a cura di Carlotta Tesori

con il sostegno di Fondazione Brivio Sforza

con il supporto di Lisson Gallery

8-26 settembre 2015

Atrio Belgiojoso

Villa Belgiojoso Brivio Sforza

Via Roma 26, Merate (LC)

Orari visite guidate: 12, 19, 26 settembre ore 16.00-18.00

Ingresso gratuito a numero chiuso con prenotazione obbligatoria

Info e prenotazioni: visitefondazionebriviosforza@gmail.com

Flash Art Italia

News / settembre 9, 2015

[Condividi](#) [Mail](#)

Merate (LC) — Sincronic alla Villa Belgiojoso

La Fondazione Brivio Sforza, prendendo spunto dal concetto di residenza d'artista apre le porte di Villa Belgiojoso Brivio Sforza con l'intento, tramite il progetto SINCRONIE, di portare nella contemporaneità la storica vocazione culturale di questa dimora privata.

Con il progetto SINCRONIE, la Fondazione Brivio Sforza, presieduta da Alessandro Brivio Sforza, porta avanti la vocazione allo scambio e al confronto tra le diverse arti che ha reso Villa Belgiojoso un luogo che risuona di storie, dove antico e moderno si fondono insieme. Carlotta Testori dirige il progetto multidisciplinare SINCRONIE, attraversato dal dialogo e dal confronto tra le varie forme artistiche. La Fondazione, con il supporto di Lisson Gallery, ha deciso di invitare per la prima tappa di questo percorso l'artista tedesca Jorinde Voigt, la quale insieme alla musicista Ricciarda Belgiojoso e allo scrittore Gianluigi Ricuperati darà vita a un lavoro a tre voci. La performance si ispirerà alle sonate per pianoforte *Pecchi di vecchiaia* di Gioacchino Rossini, scritte negli ultimi anni di vita del maestro e caratterizzate da un respiro intimista e domestico, che ben si accorda all'atmosfera di Villa Belgiojoso. Dal salotto di Rossini al salone di Villa Belgiojoso, dal XIX al XXI secolo, dall'elegante semplicità del pianoforte a un contrappunto tra pittura, musica e letteratura: un gioco di rimandi che culminerà nelle opere di Jorinde Voigt e nella performance di Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati, per risvegliare un *genius loci* che muta costantemente volto, rimanendo sempre uguale a se stesso. Per consentire al pubblico di ammirare l'opera di Jorinde Voigt, accompagnata da un video della performance che vede protagonista Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati, sono previste per tutto il mese di settembre visite guidate gratuite nelle giornate di sabato con il seguente calendario: sabato 12, sabato 19 e sabato 26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

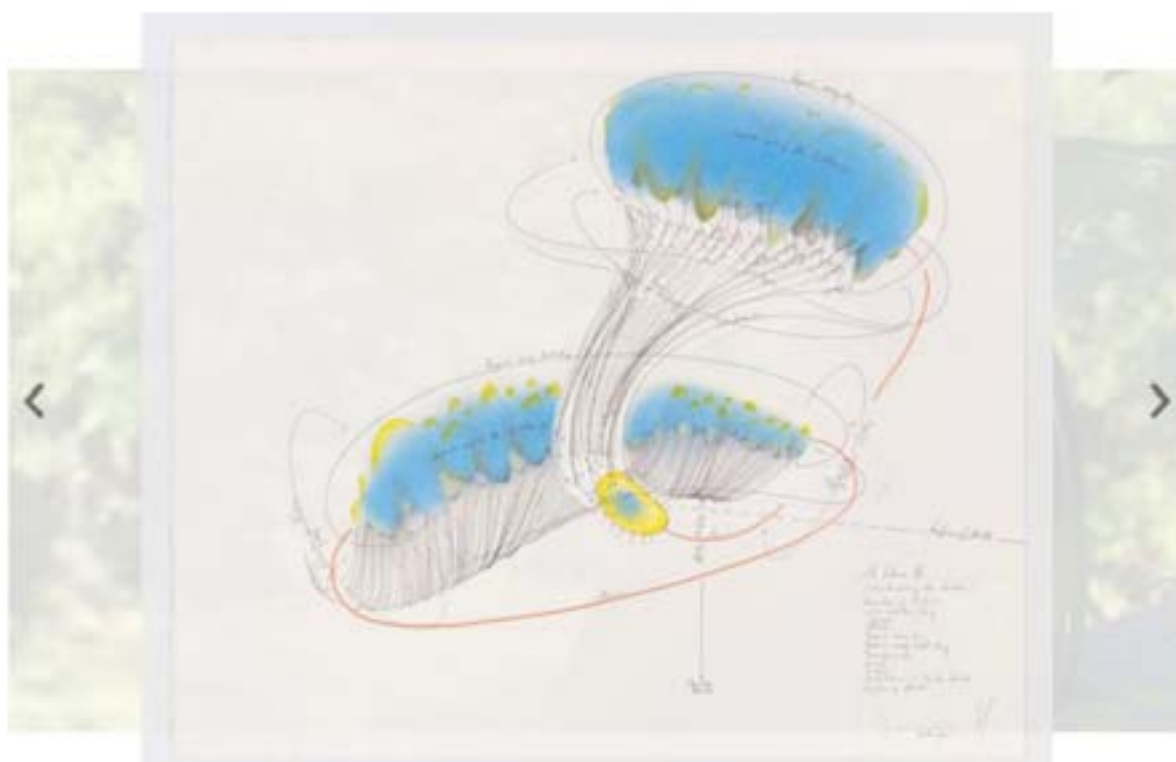
ATP DIARY

SINCRONIE o armonia tra musica, arti visive e riflessioni intellettuali

La Fondazione Brivio Sforza ha dato avvio alla prima edizione di SINCRONIE, con l'artista tedesca Jorinde Voigt, la musicista Ricciarda Belgiojoso e lo scrittore Gianluigi Ricuperati. Intervista con la curatrice Carlotta Testori

settembre 10, 2015

Elena Bordignon



Lo martedì 8 settembre è stato presentato, in una delle residenze nobiliari più affascinanti della Brianza – **Villa Belgiojoso Brivio Sforza** a Merate –, la prima edizione di **SINCRONIE**: un progetto promosso dalla **Fondazione Brivio Sforza** che unisce riflessioni intellettuali, musica e arti visive. Con l'obiettivo di risvegliare la storica vocazione culturale di questi spazi bellissimi e suggestivi, la Fondazione ha invitato per la prima tappa di questo percorso – sotto la curatela di **Carlotta Testori** – l'artista tedesca **Jorinde Voigt**, la musicista **Ricciarda Belgiojoso** e lo scrittore **Gianluigi Ricuperati** per dar vita a un lavoro a tre voci presentato nel corso della serata performativa dell'8 settembre. Nel tempo Villa Belgiojoso Brivio Sforza ha visto come ospiti personaggi come Ugo Foscolo, Giuseppe Molteni, Gioachino Rossini e molti altri artisti. La residenza d'artista sostenuta dalla Fondazione, oltre alla performance, ha anche dato vita ad un'esposizione temporanea con le opere di Jorinde Voigt.

Gia da questo sabato, 12 settembre, sarà possibile fare delle **visite guidate** per vedere l'opera di Jorinde Voigt nel contesto particolare in cui è nata, le performance di Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati (mediante documentazione video). Queste le date per prenotare le visite guidate: 12 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00; 19 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00; 26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00. (L'ingresso è gratuito e a numero chiuso - Obbligo di prenotazione: visitefondazionebriviosforza@gmail.com)

Segue l'intervista con la curatrice della prima edizione di SINCRONIE, Carlotta Testori

ATP: Il progetto SINCRONIE nasce con la volontà di preservare la vocazione culturale di Villa Belgiojoso Brivio Sforza. Mi spieghi come è nato il primo appuntamento che vede l'artista tedesca Jorinde Voigt collaborare con la musicista Ricciarda Belgiojoso e lo scrittore Gianluigi Ricuperati?

Carlotta Testori: Sincronie nasce come il primo di una serie di diversi progetti che coinvolgeranno Villa Belgiojoso. Una sorta di puntata zero, in cui ci siamo avvalsi della collaborazione di Lisson Gallery. Volevo creare un progetto che sintetizzasse i vari livelli su cui si vuole concentrare la Fondazione. Anzitutto un forte rapporto con il luogo, con la sua storia e con la particolare attitudine alle arti a cui i Belgiojoso in questi luoghi erano dediti, dedizione che mi ha suggerito la seconda peculiarità del progetto: la multidisciplinarietà. In queste ampie sale, assieme ai padroni di casa coabitavano diversi artisti: sono passate figure come Ugo Foscolo, Gioachino Rossini e Giuseppe Molteni i quali si confrontavano tra di loro. Ne è esempio il ritratto di Rossini a opera di Molteni, parte della collezione della villa. Il particolare contesto di questi luoghi, in cui gli artisti abitavano e creavano, dava vita a uno scambio fertile tra le diverse figure, scambio oggi sempre meno presente.

Dunque ho voluto sviluppare questa opportunità e vedere cosa di nuovo ne potesse nascere. Nei giorni di residenza l'artista Jorinde Voigt ha lavorato sulla sua percezione dell'ambiente e del parco, per poi consegnare i suoi disegni a Ricciarda Belgiojoso chiedendole di interpretarli come se fossero spartiti musicali. Interessante perché in questa occasione è avvenuto il procedimento inverso rispetto al ritratto di Molteni a Rossini di cui parlavamo prima: non più il pittore che ritrae il musicista ma il musicista che interpreta l'esperienza dell'artista.

Il lavoro frutto della collaborazione di Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati è nato invece da un dialogo in cui la musica suggeriva parole allo scrittore e le parole dello scrittore a sua volta suggerivano note alla musicista. Diciamo che c'è stata una sorta di sperimentazione interdisciplinare in un contesto altamente tradizionale. (da qui mi collego alla domanda successiva)

ATP: SINCRONIE nasce anche con la volontà di mettere in relazione l'antico con il moderno. In merito a questo primo appuntamento, come si sviluppa questo dialogo tra differenti epoche?

CT: Si parla di tradizione e di sperimentazione, in un processo che tiene un piede nel passato e nella storia, e l'altro proiettato in avanti, senza preconcetti e in totale libertà. Questa modalità porta avanti il desiderio di mettere in relazione l'antico con il moderno. Gli avvenimenti passati legati al luogo, come il soggiorno di Rossini presso la villa per un periodo della sua vita, diventano gli spunti per una riflessione contemporanea autonoma in cui diversi linguaggi si aprono alla possibilità di muoversi liberamente. È così che i *Péchés des Vieillesse* di Rossini, suonati al pianoforte da Ricciarda Belgiojoso, risuonano nelle orecchie di Gianluigi Ricuperati come un'eco a cui egli risponde con sapiente ironia. In quest'ottica si inserisce il lavoro site specific di Jorinde Voigt, sostanzialmente basato sulla sua esperienza del luogo nei giorni di residenza, formalmente inserito in un contesto preesistente con la volontà di rispettarne certi canoni estetici e simbolici.

E ancora la performance musicale di Ricciarda Belgiojoso spazierà dall'utilizzo più tradizionale del pianoforte fino a una pura ricerca di suoni. Così anche Gianluigi Ricuperati, il quale con le sue parole viaggerà avanti e indietro nella storia, trasformando Villa Belgiojoso in una sorta di macchina del tempo. Si può dire che i tre artisti abbiano costruito un ponte temporale che crea continuità tra le diverse epoche.

ATP: Oltre alla performance musicale, la Villa ospita la mostra di Jorinde Voigt. Dove saranno allestite le sue opere?

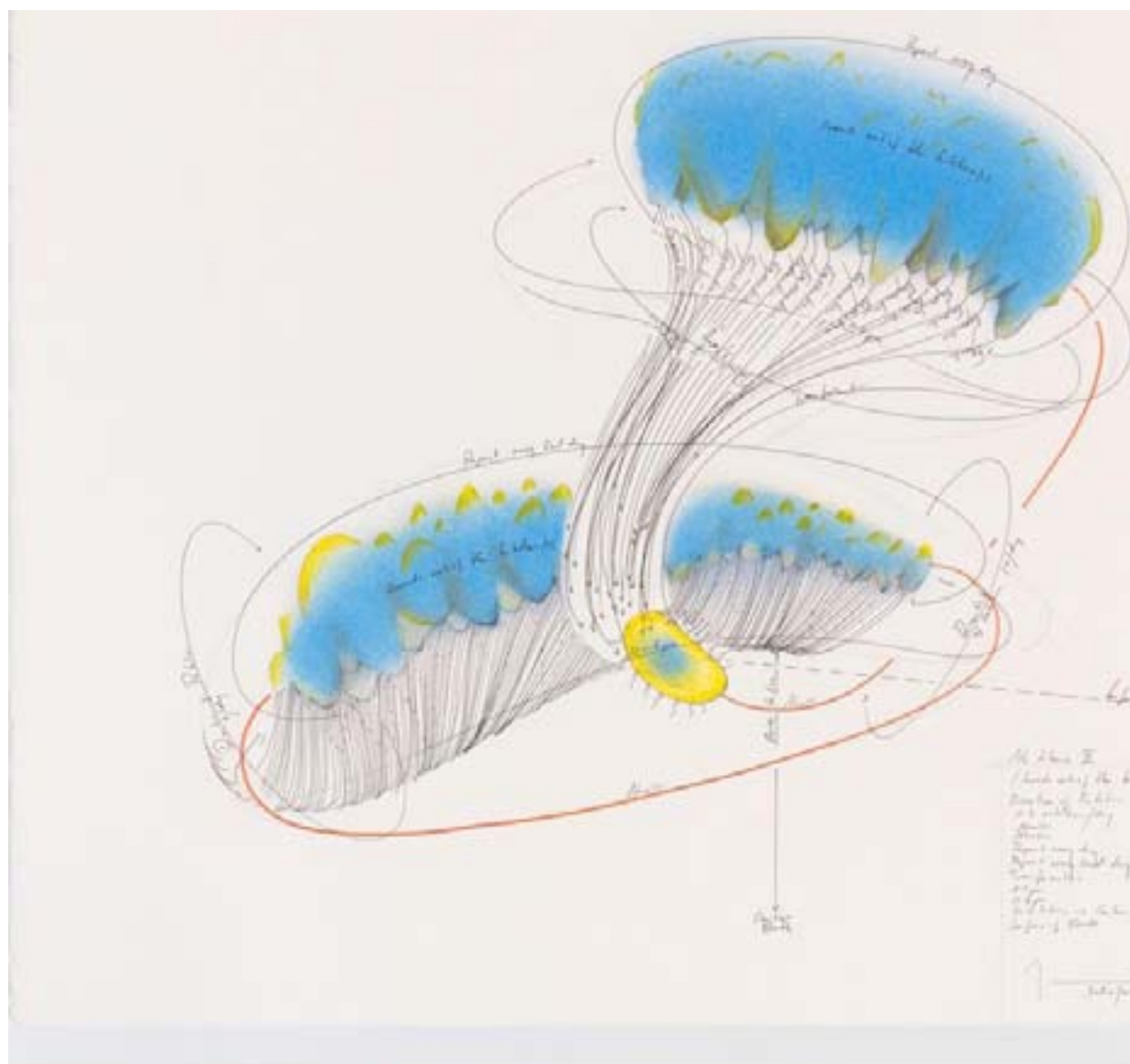
CT: Abbiamo deciso di allestire le opere di Jorinde Voigt in una bellissima sala al piano terreno, dove normalmente è appesa una collezione di ritratti di famiglia. In questa occasione si è deciso di sostituire i ritratti con i lavori site specific dell'artista, creati appositamente per andare a dialogare con i decori della sala e con il parco retrostante su cui la sala si affaccia attraverso le vetrate, in una prospettiva che guida il visitatore dall'arrivo nel cortile. Ci sembrava dunque lo spazio più adatto per accogliere, anche a livello simbolico, il nuovo nel preesistente e rendere fruibile allo stesso tempo la storia e la contemporaneità, l'architettura della villa con quella del parco.

ATP: Quanto il luogo ha influenzato e ampliato la ricerca dell'artista tedesca?

CT: Jorinde Voigt è un'artista per sua natura riflessiva e osservatrice, di conseguenza il contesto particolare e unico di Villa Belgiojoso ha avuto un grande impatto sulla sua ricerca. Nei giorni di residenza ha lavorato a una sorta di mappatura della sua esperienza attraverso un'attenta osservazione di ciò che le accadeva attorno. Nello specifico il parco che, nei particolari giorni in cui ha avuto luogo la residenza a cavallo tra giugno e luglio, è un'esplosione di suoni, colori e profumi, ha fornito un ampio materiale di studio che ha alimentato la sua riflessione artistica, sfociando in un ciclo di disegni su carta che verranno presentati in questa occasione, opere che si potrebbero definire delle traduzioni visive dell'invisibile. In linea con il suo consueto metodo di ricerca, che la porta a investigare e creare notazioni di esperienze intangibili, il suo lavoro presso la villa si è concentrato nella mappatura della percezione sonora di ciò che avveniva nel parco in quei giorni, traducendole in disegni che presentano allo stesso tempo un carattere di misurazione quasi scientifica, apparentemente oggettivo, e un gesto inconfondibile, istintivo e spontaneo tipico della percezione soggettiva. Il risultato sono opere intense, a tratti enigmatiche, una sorta di paesaggi concettuali percettivi che oscillano tra astrazione e rappresentazione.



— Jorinde Voigt, SINCRONIE – Fondazione Brivio Sforza, Merate 2015, Installation view



Opera di Jorinde Voigt, Fondazione Brivio Sforza, Merate 2015 Courtesy Lisson Gallery



Carlotta Testori, Ricciarda Belgiojoso, Alessandro Brivio Sforza, Gianluigi Ricuperati - Fondazione Brivio Sforza, Merate 2015, photo Edoardo Pelucchi



Ricciarda Belgiojoso e Jorinde Voigt photo Edoardo Pelucchi, Fondazione Brivio Sforza, Merate 2015

GDA PRESS



SET
10

SINCRONIE A VILLA BELGIOIOSO MERATE PER LA FONDAZIONE BRIVIO SFORZA

» Categoria: Arte |



*VILLA BELGIOIOSO
Via Roma 26
Merate (LC)*

*dal 12 al 26 settembre
2015*

Il desiderio di coniugare le tre arti: pittura, musica, letteratura ha fatto sì che in un luogo, storicamente legato ad esse, si sia potuto dar corpo ad un evento unico e irripetibile: Sincronie a Villa Belgioioso.

La Fondazione Brivio Sforza ha aperto le porte della villa ad un progetto multidisciplinare dedicato all'arte contemporanea e alle altre arti per far sì che la villa ritrovi quel fascino di "salotto" ampiamente onorato nei secoli scorsi.

Il progetto, a cura di **Carlotta Testori**, nasce con l'intento di stendere un ponte tra storia e contemporaneità, in uno scambio in cui la rilettura del passato e delle sue tracce trova forma contemporanea per mezzo dell'interazione delle diverse forme artistiche.

Villa Belgioioso è la cornice ma anche la culla di uno scambio tra artisti di diverse discipline, i quali si sono trovati contemporaneamente coinvolti in un dialogo sincronico durante i giorni di residenza e che hanno interagito con l'intento di portare avanti la vocazione allo scambio e al confronto tra le diverse arti.

Villa Belgioioso è un luogo che risuona di storie – dove antico e moderno si fondono in quella continuità che solo la tradizione sa creare – la villa, il suo parco, gli archivi e la collezione artistica sono stati l'ambiente e il materiale di ispirazione e di scambio tra l'artista **Jorinde Voigt**, la musicista **Ricciarda Belgioioso** e lo scrittore **Gianluigi Ricuperati**.

Gli artisti durante la residenza si sono lasciati trascinare dalle grandi potenzialità creative del luogo secondo un tema prestabilito. Per la prima edizione è stato scelto un tema profondamente legato alla storia di Villa Belgiojoso, ovvero le suonate per pianoforte "Péchés de vieillesse" di Gioacchino Rossini che visse per un periodo della sua vita presso la villa ospite della famiglia Belgiojoso.

Il lavoro a tre voci scaturito dalla residenza presso la villa è stato presentato e si è potuto ammirare i lavori site specific di Jorinde Voigt nel suo personale dialogo con Villa Belgiojoso, dialogo esteso alla musicista Ricciarda Belgiojoso che ha proposto una performance musicale ispirata, attraverso un lavoro congiunto con l'artista, ai disegni di Jorinde Voigt.

La musica, fil rouge che lega il lavoro dei tre artisti, è stata inoltre parte del dialogo ispirato ai Péchés de Vieillesse di Rossini tra Ricciarda Belgiojoso al pianoforte e Gianluigi Ricuperati che ha letto quattro lettere scritte nei giorni della residenza, nate da una profonda ma anche ironica riflessione su un luogo che agisce come una macchina del tempo.

L'interpretazione di Ricciarda Belgiojoso di un manoscritto per pianoforte inedito del 1830 rinvenuto negli archivi di Villa Belgiojoso nei giorni di residenza ha chiuso la coinvolgente performance.

Un video del lavoro dei tre artisti durante la residenza ha sintetizzato il loro percorso creativo svolto tra luci, suoni, voci e colori della villa e dei suoi abitanti.

Per consentire al pubblico di ammirare l'opera di Jorinde Voigt nel contesto particolare in cui è nata, accompagnandola con un video della performance che vedrà protagonisti Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati, sono previste per tutto il mese di settembre visite guidate nelle giornate di sabato con il seguente calendario:

sabato 12, sabato 19 e sabato 26 settembre dalle ore 14.00 alle ore 18.00 (ingresso gratuito a numero chiuso, obbligo di prenotazione a visitefondazionebriviosforza@gmail.com)

VILLA BELGIOJOSO

Via Roma 26

Iterate (LC)

<http://www.fondazionebriviosforza.com/>

CORRIERE DELLA SERA

ARCHIVIOSTORICO

IN BRIANZA

Porte aperte domani a Villa Belgiojoso

A pochi giorni dall'inaugurazione a Villa Belgiojoso Brivio Sforza di Merate (Lecco) del progetto «Sincronie», iniziano domani (per tutti i sabati di settembre) le visite guidate gratuite alla mostra di Jorinde Voigt allestita nell'atrio dei ritratti, visita cui si affianca un percorso nel parco e nei suoi tre giardini. Un'occasione per scoprire segreti e meraviglie di una delle più sontuose ville della Brianza (foto), di solito chiusa al pubblico, e per rivivere, attraverso un video, la serata inaugurale con la performance dell'artista tedesca, della musicista Ricciarda Belgiojoso e dello scrittore Gianluigi Recuperati ispirata alle sonate per pianoforte di Rossini «Peccati di vecchiaia» (via Roma 26, ore 16-18, ingresso libero con prenotazione su visitefondazione.briviosforza@gmail.com). © RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTEMETE Milano
@ARTEMETEMilano

 Segui

Merate

Villa Belgiojoso Fondazione Brivio Sforza

Sincronie

12,19,26 settembre dalle ore 16.00 alle ore
18.00

fondazionebriviosforza.com/sincronie-a-vi...

domus



Published

10 Settembre 2015

Location

Merate

Sections

Notizie, Arte

Keywords

Carlotta Testori, Fondazione Brivio Sforza,
Gianluigi Ricuperati, Jorinde Voigt, Ricciarda
Belgiojoso, Sincronie

Con il progetto "Sincronie" la Fondazione Brivio Sforza apre le porte di Villa Belgiojoso Brivio Sforza a Merate all'artista tedesca Jorinde Voigt, la quale insieme alla musicista Ricciarda Belgiojoso e allo scrittore Gianluigi Ricuperati ha creato un lavoro a tre voci presentato nel corso di una serata performativa.

La performance è liberamente ispirata alle sonate per pianoforte *Peccati di vecchiaia* di Gioachino Rossini, scritte negli ultimi anni di vita, e dà vita a un contrappunto tra pittura, musica e letteratura: un gioco di rimandi che culmina nelle opere di Jorinde Voigt e nella performance di Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati.

L'opera di Jorinde Voigt, accompagnata da un video della performance di Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati, è visibile tutti i sabati del mese di settembre.



↑ Jorinde Voigt, Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati con Carlotta Testori a Villa Belgiojoso

View

12-19-26 settembre, h.16.00-18.00

Sincronie

a cura di Carlotta Testori

opere site specific Jorinde Voigt

pianoforte Ricciarda Belgiojoso

testi Gianluigi Ricuperati

Villa Belgiojoso Brivio Sforza

Atrio Belgiojoso

Via Roma 26, Merate (LC)



↑ Il parco di Villa Belgiojoso

Post



↑ Il parco di Villa Belgiojoso

Post

press reader
Corriere della Sera - Bergamo | 11 set 2015 -
TEMPO LIBERO
TEMPO LIBERO
Il Parco che non ti aspetti

Porte aperte domani a Villa Belgiojoso



A pochi giorni dall'inaugurazione a Villa Belgiojoso Brivio Sforza di Merate (Lecco) del progetto «Sincronie», iniziano domani (per tutti i sabati di settembre) le visite...



Porte aperte domani a Villa Belgiojoso



A pochi giorni dall'inaugurazione a Villa Belgiojoso Brivio Sforza di Merate (Lecco) del progetto «Sincronie», iniziano domani (per tutti i sabati di settembre) le visite guidate gratuite alla mostra di Jorinde Voigt allestita nell'atrio dei ritratti, visita cui si affianca un percorso nel parco e nei suoi tre giardini. Un'occasione per scoprire segreti e meraviglie di una delle più sontuose ville della Brianza (foto), di solito chiusa al pubblico, e per rivivere, attraverso un video, la serata inaugurale con la performance dell'artista tedesca, della musicista Ricciarda Belgiojoso e dello scrittore Gianluigi Recuperati ispirata alle sonate per pianoforte di Rossini «Peccati di vecchiaia» (via Roma 26, ore 16-18, ingresso libero con prenotazione su visitefon-

dazione briviosforza@gmail.com).

Giulia Ferrari

Add Comment



Corriere della Sera - Bergamo 11 Sep 2015 Page 14

AD

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO

SINCRONIE A VILLA BELGIOJOSO

Un progetto multidisciplinare a tre voci fa rivivere il fantasma dell'antico ospite Gioacchino Rossini nella storica dimora brianza.

Marta Galli

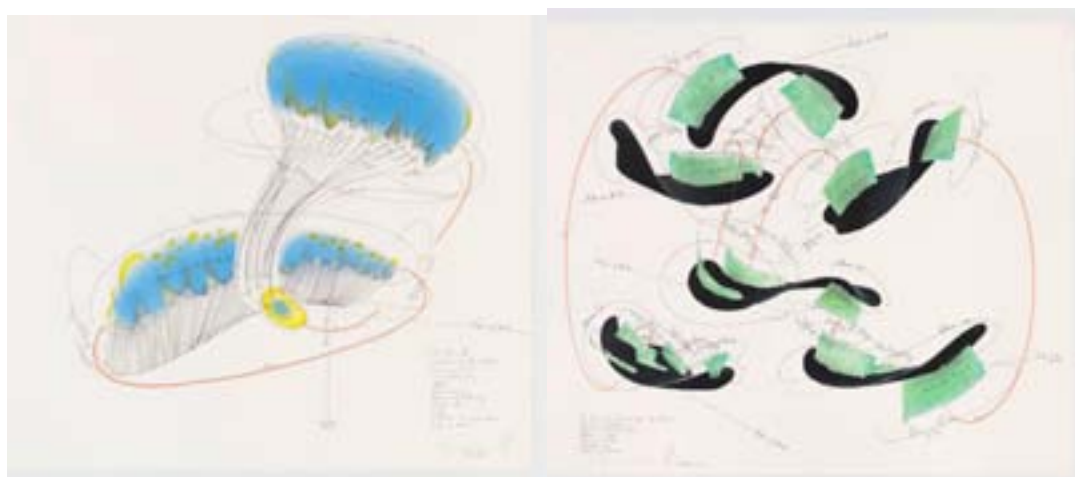
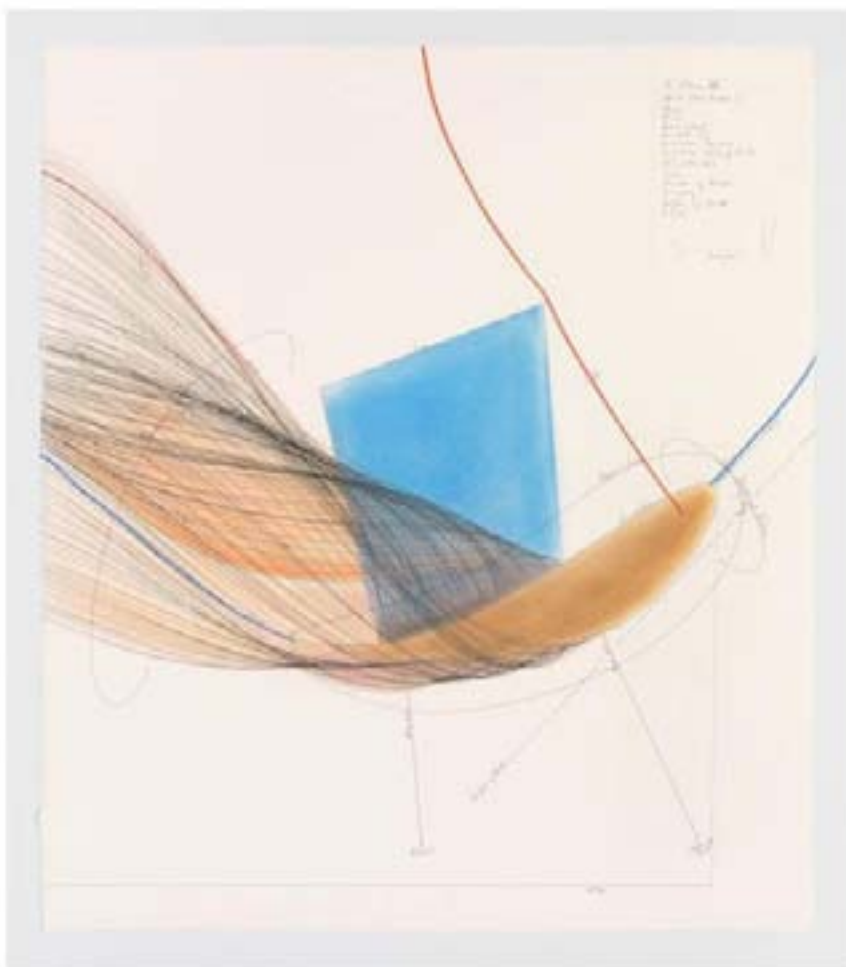


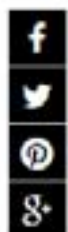
1.7 - VEDUTA DI VILLA BELGIOJOSO A MERATE - FOTO EDOARDO PELUCCI, COURTESY FONDAZIONE BRINO SPORZA



2-7 RICCIARDA BELGIOIOSO E JORINDE VOIGT DURANTE I GIORNI DI RESIDENZA A VILLA BELGIOIOSO PER LA CREAZIONE DEL PROGETTO SINCRONIE - COURTESY FONDAZIONE BRIVIO SPORZA







Il ritratto a olio di **Gioacchino Rossini** poco più che trentenne a **Villa Belgiojoso** conserva la memoria del suo passaggio, ospite per un periodo della famiglia Belgiojoso. È da questo episodio che nasce il tema del progetto multidisciplinare curato da **Carlotta Testori** e voluto dalla **Fondazione Brivio Sforza** che presiede agli archivi della villa in Brianza. La dimora, affacciata su un giardino con spettacolare spalliera di carpini a imitazione dei colonnati di Piazza San Pietro a Roma, lo scorso mese di luglio ha accolto una speciale residenza che ha coinvolto l'artista tedesca **Jorinde Voigt**, la musicista **Ricciarda Belgiojoso** e lo scrittore **Gianluigi Ricuperati**. Lavorando fianco a fianco, ispirandosi al grande compositore italiano e integrando le rispettive opere, gli artisti hanno dato vita al progetto **Sincronie**, che con quel luogo dialoga e getta un ponte con la sua storia passata. Sono infatti scaturiti dagli umori dell'ambiente i lavori site specifici di Jorinde Voigt, ora esposti all'ingresso della casa, quasi una mappatura di suoni e sensazioni registrate dalla vita naturale e domestica circostante. Così Ricciarda Belgiojoso ha costruito una performance musicale che si sintonizza sui disegni della Voigt, includendo l'esecuzione del componimento musicale con didascalie intitolato **Un petit train de plaisir** tratto dai *Péchées dei vieilllesse* rossiniani. Il percorso si conclude sulle note de **La Parisienne**, manoscritto per pianoforte datato 1930, rinvenuto negli archivi Belgiojoso durante la residenza. Da parte sua, Gianluigi Ricuperati ha composto un quintetto di **Lettere immaginarie di Rossini ai posteri** indirizzate a Erik Satie, Arnold Schoenberg, Boris Vian, Brian Eno e John Lennon, lette a voce alta dall'autore durante la serata di performance che si è

svolta davanti a una audience ristretta. La villa aprirà ora le porte in tre occasioni durante il mese di settembre per permettere al pubblico di ripercorrere le tracce di questo lavoro, offrendo la rara opportunità d'immergersi nelle storiche atmosfere della dimora briantea.

Villa Belgiojoso, Via Roma 26, Merate (LC)

Per prenotare la visita: visitefondazionebriviosforza@gmail.com

12 / 19 / 26 settembre dalle 16 alle 18

ingresso gratuito

sfoglia la gallery in alto



arterossi's soup



Sincronie a Villa Belgiojoso: un flusso continuo di arte, musica e ... - ArtsLife



ArtsLife

Sincronie a Villa Belgiojoso: un flusso continuo di arte, musica e ... **ArtsLife**

Arte, musica e letteratura relazionate in uno stretto dialogo che si compie nelle "Sincronie a Villa Belgiojoso". Così è stato battezzato il progetto a cura di Carlotta Testori che ha coinvolto la pittrice e scultrice Jorinde Voigt, la musicista e ...

Liquida

Villa Belgiojoso

SEGUICI SU TWITTER

SEGUICI SU FACEBOOK

SEGUICI SU INSTAGRAM

Best of

INGRANDISCI

PRECEDENTE

5/5

SUCCESSIVO

Sincronie a Villa Belgiojoso: un flusso continuo di arte, musica e parole

DI ARTSLIFE



Arte, musica e letteratura in uno stretto dialogo che si compie nelle "Sincronie a Villa Belgiojoso". Così è stato battezzato il progetto a cura di Carlotta Testori che ha coinvolto la pittrice e scrittrice Jorinde Voigt, la musicista e compositrice Riccardo Belgiojoso e la

TAG CORRELATI A VILLA BELGIOJOSO

#Make Me Feed

Le news dei tuoi hashtags.

Sincronie a Villa Belgiojoso: un flusso continuo di arte, musica e parole



Pubblicata il: 12/09/2015



#spazio #musica #arte #emozioni #nati

Fonte: WWW.ARTSLIFE.COM

Arte, musica e letteratura relazionate in uno stretto dialogo che si compie nelle "Sincronie a Villa Belgiojoso". Così è stato battezzato il progetto a cura di Carlotta Testori che ha coinvolto la pittrice e scultrice Jorinde Voigt, la musicista e compositrice Ricciarda Belgiojoso e lo scrittore Gianluigi Ricuperati in un'inedita collaborazione da cui è nata una suggestiva mostra d'arte...

[Continua a leggere →](#)



LIBERO 24x7

Sincronie a Villa Belgiojoso



...il tema del progetto multidisciplinare curato da Carlotta Testori ...curato da Carlotta Testori e voluto dalla **Fondazione Brivio** ... ora esposti all'ingresso della **casa**, quasi una mappatura di suoni e ...

AD - [Architectural Digest](#) - 12-9-2015

Sincronie a Villa Belgiojoso: un flusso continuo di arte, musica e parole



Villa Belgiojoso, Merate

"Les parfums, les couleurs et les sons se répondent" – Charles Baudelaire, Correspondences

Sembra echeggiare le *Correspondences* di Baudelaire il progetto di residenza multidisciplinare organizzato a **Villa Belgiojoso** a Merate dalla **Fondazione Brivio Sforza**, mostrato per la prima volta al pubblico lo scorso 8 settembre nel corso della serata inaugurale.

Arte, musica e letteratura relazionate in uno stretto dialogo che si compie nelle **"Sincronie a Villa Belgiojoso"**. Così è stato battezzato il progetto a cura di **Carlotta Testori** che ha coinvolto la pittrice e scultrice **Jorinde Voigt**, la musicista e compositrice **Ricciarda Belgiojoso** e lo scrittore **Gianluigi Ricuperati** in un'inedita collaborazione da cui è nata una suggestiva mostra d'arte con performance.

Nella cornice antica della seicentesca Villa Belgiojoso di Merate, dove ogni scorcio profuma di storia italiana, è stato innalzato un ponte tra passato e presente, tra arte antica e contemporanea, tra personaggi di ieri e di oggi, attraverso un dialogo multidisciplinare che – documenti attestano – è un gene insito nel dna della famiglia Belgiojoso e nella stessa dimora da molti secoli. Ispirati dalle bellezze della Villa e guidati dalla figura di **Gioacchino Rossini** che per un periodo vi soggiornò in qualità di ospite della principessa Amalia, i tre artisti hanno convissuto, aprendosi ognuno all'arte degli altri per dare vita a qualcosa di nuovo, strettamente legato al luogo e plasmato dallo scambio di idee e arti messo in atto.



Sincronie a Villa Belgiojoso

Entrando nella villa – aperta per la prima volta al pubblico in questa occasione –, sono i lavori di **Jorinde Voigt** ad accogliere il visitatore. Mappe concettuali su carta, segni grafici e schematici che lasciano spazio a delicati fasci e campiture cromatiche. Vederla dipingere è uno spettacolo – rivela un filmato girato nei giorni di residenza.

In un linguaggio rigoroso e matematico, Jorinde dà voce alle emozioni umane e alla natura. I profumi, i suoni, i rumori, il frinire delle cicale di Villa Belgiojoso da cui è stata letteralmente ipnotizzata, sono i protagonisti delle opere *site specific* che rivestono le pareti della sala d'ingresso. Gli stucchi antichi si relazionano con le creazioni di Jorinde, che a loro volta guidano lo sguardo di chi osserva a quell'immenso giardino che l'ha ispirata, con le sue piante secolari e l'assetto delle siepi che ripropone una miniatura di Piazza San Pietro del Bernini.

Vicino a Jorinde, **Ricciarda Belgiojoso**, legata alla Villa da un omonimia del tutto casuale. La musicista, con studi d'arte e di architettura alle spalle, nei giorni di residenza ha seguito il flusso creativo dell'artista, accompagnandola e condividendo con lei la scoperta della natura del luogo. Così sono nati due brani composti per l'occasione da Ricciarda, scritti con l'intento di presentare le opere di Jorinde.



Sincronie a Villa Belgiojoso. Un'opera di Jorinde Voigt



Sincronie a Villa Belgiojoso. Un'opera di Jorinde Voigt



Sincronie a Villa Belgiojoso. La musicista Ricciarda Belgiojoso

Come l'artista domina il supporto cartaceo delle sue creazioni, toccandolo con le dita, la musicista sceglie di suonare il piano direttamente dalle sue corde, allungando le braccia oltre lo schieramento dei tasti bianchi e neri. Una mano pizzica e scivola sulle corde e l'altra shakera un piccolo strumento a percussione che frinisce proprio come le cicale nell'estate di Merate.

I tre artisti, soggiornando a Villa Belgiojoso, hanno esplorato il grande archivio tutelato dalla *Fondazione Brivio Sforza*, andando a scoprire il contenuto del faldone che porta il nome di Gioacchino Rossini. Proprio nelle stanze di questa Villa, già ritiratosi dalle scene, egli compose i *"Péchés de Veillesse"*, allegri brani al pianoforte dal sapore casalingo e didascalico. Ricciarda li ripropone. Le sue dita si fanno strada sulle scale del piano: si ascolta una melodia che viene dal passato ma respira a pieni polmoni l'aria del presente.

Alle note di Rossini, risponde la performance letteraria dello scrittore **Gianluigi Ricuperati**. Curiosando tra i documenti d'archivio e conversando con Ricciarda e Jorindé, Gianluigi ha dato parole alle note di Rossini, reinterpretate da Ricciarda. La sua penna è diventata un ponte tra due epoche: lo scrittore ha infatti immaginato di vestire i panni del fantasma di Rossini dando vita ad una serie di lettere indirizzate ai musicisti posteri. Un viaggio nella storia della musica che dalle arie classiche, tocca il jazz arrivando fino al pop di John Lennon. Perché – spiega Ricuperati – Rossini era tanto famoso e popolare che se fosse vissuto nella nostra epoca sarebbe stato un cantante pop.

La musica accompagna le parole, in una performance che assume i caratteri di una *pièce théâtrale* e che aspetta l'ultima scena per il suo *coup de théâtre*. Rovistando nel faldone "Gioacchino Rossini" nell'archivio di Villa Belgiojoso, i tre artisti hanno scoperto un manoscritto per pianoforte inedito, datato 1830 e intitolato *"La Parisienne"*. Ricciarda lo suona: è allegro e autoironico, ma soprattutto misterioso. Forse attribuibile allo stesso Rossini, ma nessuno per ora può confermarlo.

In un fluire continuo di emozioni, l'arte di Jorinde incontra la musica di Ricciarda, che a sua volta trova voce nelle parole di Gianluigi. Le note si colorano e le parole diventano melodia. In una villa che agisce da macchina del tempo, tutto si muove all'unisono, in perfette *Sincronie* dove arte, musica e letteratura si rispondono, proprio come scriveva Baudelaire di profumi, colori e suoni.

INFORMAZIONI UTILI

Titolo: *Sincronie* a Villa Belgiojoso
a cura di Carlotta Testori

Sede: Villa Belgiojoso, via Roma 26, Merate (LC)

fondazionebriviosforza@gmail.com
www.fondazionebriviosforza.com

Per consentire al pubblico di ammirare l'opera di Jorinde Voigt nel contesto particolare in cui è nata, accompagnandola con un video della performance che vedrà protagonisti Ricciarda Belgiojoso e Gianluigi Ricuperati, sono previste per tutto il mese di settembre visite guidate nelle giornate di sabato con il seguente calendario: sabato 12, sabato 19 e sabato 26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00 (ingresso gratuito a numero chiuso, obbligo di prenotazione).



Sincronie a Villa Belgiojoso



A Merate sincronie tra scultura, musica, parole

A Villa Belgiojoso l'esposizione delle opere prodotte durante la residenza artistica di tre autori

MERATE – Un progetto di residenza multidisciplinare organizzato a **Villa Belgiojoso a Merate**, Lecco, che per questa occasione apre al pubblico per la prima volta. L'organizzazione è della Fondazione Brivio Sforza: arte, musica e letteratura in dialogo nel percorso *Sincronie a Villa Belgiojoso* a cura di **Carlotta Testori**, che ha coinvolto la pittrice e scultrice **Jorinde Voigt**, la musicista e compositrice **Ricciarda Belgiojoso** e lo scrittore **Gianluigi Ricuperati** in un'inedita collaborazione da cui è nata una suggestiva mostra d'arte con performance.

I tre artisti, soggiornando a Villa Belgiojoso, hanno esplorato il grande archivio tutelato dalla Fondazione Brivio Sforza, scoprendo il contenuto del faldone che porta il nome di Gioacchino Rossini.

Nella cornice antica della seicentesca Villa Belgiojoso di Merate, un ponte tra passato e presente, tra arte antica e contemporanea, tra personaggi di ieri e di oggi attraverso un dialogo multidisciplinare.

Ispirati dalle bellezze della Villa e guidati dalla figura di Gioacchino Rossini che per un periodo vi soggiornò in qualità di ospite della principessa Amalia, i tre artisti hanno convissuto, aprendosi ognuno all'arte degli altri per dare vita a qualcosa di nuovo, strettamente legato al luogo e plasmato dallo scambio di idee e arti messo in atto.

Entrando nella villa subito i lavori di Jorinde Voigt. Mappe concettuali su carta, segni grafici e schematici che lasciano spazio a delicati fasci e campiture cromatiche. Vederla dipingere è uno spettacolo – rivela un filmato girato nei giorni di residenza.



Merano, Villa Belgiojoso

Poi, vicino a Jorinde, Ricciarda Belgiojoso, legata alla Villa da un omonimia del tutto casuale. La musicista, con studi d'arte e di architettura alle spalle, nei giorni di residenza ha seguito il flusso creativo dell'artista, accompagnandola e condividendo con lei la scoperta della natura del luogo. Così sono nati due brani composti per l'occasione da Ricciarda, scritti con l'intento di presentare le opere di Jorinde.

Per tutto il mese di settembre 2015 sono previste visite guidate nelle seguenti date: sabato 12, sabato 19 e sabato 26 settembre dalle ore 16 alle ore 18 (ingresso gratuito a numero chiuso, obbligo di prenotazione). Info: fondazionebriviosforza@gmail.com.

Publicato il 13 September 2015 alle 15:00 | Ultima modifica 13 September 2015 alle 15:04
TAG: CARLOTTA TESTORI, GIANLUIGI RICUPERATI, GIOACCHINO ROSSINI, JORINDE VOIGT, MERATE, RICCIARDA BELGIOJOSO, VILLA BELGIOJOSO MERATE

FINO AL 26.IX.2015
LE NUOVE RESIDENZE ARTISTICHE DI
VILLA BELGIOJOSO
SINCRONIE, FONDAZIONE BRIVIO
SFORZA,
VILLA BELGIOJOSO BRIVIO SFORZA,
MERATE (LC)

Micol Balaban



pubblicato mercoledì 16 settembre 2015

La Villa Belgiojoso Brivio Sforza apre - letteralmente - le proprie porte al pubblico. Non solo! Decide di abbracciare nuovamente il concetto di "residenza artistica" che qui prende avvio più di due secoli fa. La dimora situata nell'antico borgo di Merate, in provincia di Lecco, è una bellissima villa nobiliare creata nel Seicento per volere dei Marchesi Villani Novati e poi ristrutturata dai Belgiojoso nella seconda metà del Settecento.

Ed ecco che con il nuovo progetto, Sincronie, si può scoprire così una delle case più belle della Brianza, non esclusivamente per il giardino - in parte all'italiana e in parte all'inglese - ma soprattutto per gli interni, connotati dai segni artistici e architettonici che i secoli scorsi hanno lasciato in memoria.

Ogni sabato, fino alla fine di settembre, tutti potranno varcare i cancelli della Villa, quasi quotidianamente abitata dalla famiglia Brivio Sforza.

La curatrice di questo progetto, Carlotta Testori - Milano, classe 1979 - collabora dal 2014 in veste di direttrice artistica con la Fondazione, presieduta da Alessandro Brivio Sforza, e nata nel 2012 per salvaguardare e valorizzare il patrimonio archivistico-artistico posseduto tra i muri della Villa.

Testori ci spiega con entusiasmo di che cosa si tratta e come si compone questo progetto. L'obiettivo primario è quello di dare il via a un lungo percorso in fieri, in cui la parola chiave è "dialogo" e "multidisciplinarietà". Si vuole dare nuova vita alle "residenze d'artista". Non a caso, il luogo si sposa a meraviglia con questo concetto, essendo stato sede ospitante di numerosi personaggi illustri appartenenti al mondo dell'arte, tra cui Ugo Foscolo e Gioacchino Rossini. Ed è proprio quest'ultimo a diventare protagonista indiretto del primo progetto di Sincronie. Si vuole infatti riprendere metaforicamente una conversazione verificatasi ai tempi in cui la Principessa Cristina Trivulzio di Belgiojoso e il compositore passeggiavano tra i giardini della Villa: un dialogo che, idealmente, viene adattato e portato nella nostra epoca grazie all'intervento di tre artisti, provenienti da mondi molto diversi, sia per formazione sia per provenienza.



Gianluigi Ricuperati, Ricciarda Belgiojoso, Le nuove residenze artistiche di Villa Belgiojoso, Sincronie, Fondazione Brivio Storza

Nonostante questo, esiste un fil rouge che segna il loro percorso, che viene svelato al momento della performance. Il gruppo, composto dalla tedesca **Jorinde Voigt**, dalla musicista **Ricciarda Belgiojoso** e dallo scrittore **Gianluigi Ricuperati**, ha passato insieme due settimane a giugno a stretto contatto tra gli spazi della Villa, influenzandosi e interagendo l'un l'altro. Così facendo, Sincronie va a creare una situazione quasi utopica, in cui l'artista si estranea dal mondo circostante e prova a immergersi nella propria arte, senza la pressione frenetica della quotidianità. Il luogo funge da fonte ispiratrice, con la propria storia, la bellezza delle stanze, le luci e i suoni del giardino, che la fanno da padroni. Il frutto di questa convivenza è una performance ispirata liberamente alle sonate per pianoforte Peccati di vecchiala scritti da Rossini quando, verso i trent'anni, si era ritirato a vita privata all'apice della propria carriera operistico-musicale.

Nel salone di Villa Belgiojoso, oltre a magnifici dipinti e busti di ogni sorta, sono ancora presenti un pianoforte e un fortepiano storici, suonati all'epoca dal musicista durante la propria residenza. È proprio qui che si svolge la prima performance: la rilettura del passato trova una forma contemporanea, creando un legame interessante tra la pittura di Voigt, la musica di Belgiojoso e la scrittura di Ricuperati. Un lavoro corale dove il site specific di JorindeVoigt - che nel suo personale dialogo con il luogo annota diversi aspetti scientifici, come la velocità del vento o il rumore delle cicale che invadono gli alberi del giardino in estate - si fonde nell'esecuzione al pianoforte di Belgiojoso di *Un Petit Train de Plaisir* tratto dai già citati *Péchés des Vieillesse* di Rossini e nella lettura di *Lettere immaginarie* di Rossini ai posteri: Erik Satie, Arnold Schoenberg, Boris Vian, Brian Eno, John Lennon scritto da Ricuperati.

Un insieme di segni sensibili, in una suggestiva location per un esperimento ben riuscito, e una collaborazione inedita, nonostante calchi le orme del passato.

Micol Dalaban

19, 26 settembre 2015 dalle 16.00 alle 18.00

Jorinde Voigt, Ricciarda Belgiojoso, Gianluigi Ricuperati

Sincronie a Villa Belgiojoso

Villa Belgiojoso, Merate (LC)

visite guidate gratuite nelle giornate di sabato con il seguente calendario: sabato 19 e sabato 26 settembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00. La prenotazione è obbligatoria e può essere effettuata via email scrivendo a: visitefondazionebriviosforza@gmail.com